



**Deliberazione 17 febbraio 2016, n. 21**

**Oggetto: Obiettivi strategici per il Consiglio regionale – anno 2015. Verifica conseguimento dei risultati.**

<i>Sono presenti</i> EUGENIO GIANI	<b>Presidente del Consiglio regionale</b>
LUCIA DE ROBERTIS	<b>Vicepresidente</b>
ANTONIO MAZZEO	<b>Consigliere segretario</b>
<i>Sono assenti</i> MARCO STELLA	<b>Vicepresidente</b>
GIOVANNI DONZELLI	<b>Consigliere segretario</b>

Presidente della seduta: Eugenio Giani

Segretario della seduta: il Segretario generale Patrizia Tattini

Allegati N. 1

Note:

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visti e richiamati gli articoli 11 della l.r. 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale) in ordine alle competenze dell'Ufficio di presidenza;

Visto il Titolo IV "Sistema di valutazione per i dipendenti del Consiglio regionale" del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale), e in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera c), l'articolo 4, comma 1, lettera a) e l'articolo 14, relativi alla programmazione delle attività ed alla individuazione da parte dell'Ufficio di presidenza degli obiettivi strategici per l'attività della struttura, nonché l'articolo 22 del medesimo regolamento 16/2011 relativo alla rendicontazione dei risultati;

Vista la relazione previsionale e programmatica allegata alla deliberazione di Consiglio regionale 22 dicembre 2014, n. 101 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017), contenente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa del Consiglio regionale nell'anno 2015;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 febbraio 2015, n. 17 (Obiettivi strategici anno 2015);

Vista la propria deliberazione 28 aprile 2011, n. 42 (Nuovo sistema di valutazione), così come modificata con deliberazione 11 settembre 2012, n. 55, che disciplina il sistema di valutazione per il personale delle categorie e dirigente degli uffici del Consiglio regionale;

Considerato che il richiamato sistema di valutazione per il personale delle categorie e dirigente degli uffici del Consiglio regionale si articola in tre fattori di valutazione, così individuati: a) il contributo al raggiungimento degli obiettivi del Segretariato generale; b) il raggiungimento degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati; c) le competenze e comportamenti professionali e organizzativi agiti nello svolgimento del proprio ruolo; e che in particolare la misurazione del livello del contributo al raggiungimento degli obiettivi del Segretariato generale segue la verifica del raggiungimento degli obiettivi del medesimo Segretariato generale, come definiti negli obiettivi strategici approvati dall'Ufficio di presidenza;

Richiamato l'articolo 17 "Soggetti valutatori", comma 1, lettera a) del citato regolamento interno 16/2011 nel quale si prevede che "la funzione di valutazione della prestazione è svolta dall'Ufficio di presidenza, che valuta i risultati della prestazione";

Rilevato che, ai sensi delle richiamate disposizioni, spetta all'Ufficio di presidenza valutare il raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati al Segretariato generale del Consiglio regionale al termine del ciclo di programmazione, misurazione e valutazione della prestazione, sulla base di una relazione concernente l'attuazione degli obiettivi strategici del Segretariato generale del Consiglio regionale, redatta a consuntivo e con riferimento all'anno precedente;

Richiamato l'articolo 18 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale) nel quale si prevede le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed, in particolare, la lettera g) nella quale si prevede che "valida la relazione sulla prestazione del Consiglio regionale";

Considerato che l'OIV per il triennio 2016-2018 è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2016, n. 15 "Nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della Giunta regionale, del Consiglio regionale e degli enti dipendenti della Regione Toscana", con la conseguenza che lo stesso OIV potrà esaminare gli atti di propria competenza nel corso delle prossime settimane;

Considerato conseguentemente di assumere le necessarie determinazioni in ordine al raggiungimento dei risultati programmati, al fine di rispettare i tempi previsti per la conclusione del ciclo di programmazione 2015 e di consentire altresì, come previsto dagli accordi sindacali, l'erogazione del premio di risultato al personale del comparto nel mese di marzo;

Vista la relazione sull'attuazione degli obiettivi strategici del Segretariato generale del Consiglio regionale per l'anno 2015, allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere alla approvazione della relazione sull'attuazione degli obiettivi strategici del Segretariato generale del Consiglio regionale per l'anno 2015, dando atto del complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati;

Ritenuto di provvedere all'informazione delle rappresentanze sindacali dei lavoratori;

A voti unanimi

Delibera

1. di approvare, la relazione sulla prestazione organizzativa per l'anno 2015, relativa all'attuazione degli obiettivi strategici del Segretariato generale del Consiglio regionale, Allegato A, del presente atto quale sua parte integrante, dando atto del complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati;
2. di trasmettere il presente atto alla Giunta regionale per gli adempimenti conseguenti;
3. di informare del presente atto le rappresentanze sindacali, tramite gli uffici competenti.

*Il presente atto, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell' articolo 18, della l.r. 23/2007 è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale. (PBD).*

IL PRESIDENTE  
Eugenio Giani

IL SEGRETARIO  
Patrizia Tattini



**Allegato A**

**Deliberazione Ufficio di Presidenza 17 febbraio 2016, n. 21 –**

**RELAZIONE SULLA  
PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA  
ANNO 2015**



## Presentazione della Relazione –

La presente Relazione, predisposta secondo le linee guida definite dalla CIVIT con delibera n. 5/2012, illustra i risultati ottenuti dall'amministrazione nel corso dell'anno precedente, mettendo in evidenza i dati a consuntivo e i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare (cfr. *Delibera CIVIT 5/2012*).

Il documento illustra in modo chiaro e sintetico i momenti di passaggio ed evoluzione vissuti dal Consiglio regionale nel corso dell'anno 2015 sia da un punto di vista politico-istituzionale che organizzativo.

Il passaggio dalla IX alla X legislatura (decorrenza dal 25 giugno 2015), avvenuto a seguito delle elezioni regionali del 31 maggio 2015, è stato caratterizzato, oltre che dal normale avvicendamento di mandato, anche da un'importante modifica strutturale della composizione dell'assemblea, conseguente alla riduzione del numero di suoi componenti (da 55 a 41 compreso il Presidente della Giunta) e alla riduzione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio (da 7 a 5), determinate dalla modifica del disposto statutario operata con legge regionale 24 aprile 2013, n.18 e resa operativa con la nuova legge elettorale regionale approvata sul finire della precedente legislatura (l.r. 51/2014). Tali modifiche hanno trovato successiva implementazione con l'approvazione, nell'anno in corso, del nuovo Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale (Regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27), col quale è stata data organicità all'insieme delle procedure istituzionali dell'assemblea in risposta alla forte riduzione numerica della stessa, deliberando, tra l'altro, anche la riduzione del numero delle commissioni consiliari permanenti.

Contestualmente si è proceduto all'adeguamento organizzativo dell'apparato amministrativo del Consiglio regionale in considerazione dell'avvio del processo di dichiarazione di esubero di unità di personale ai sensi del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni), e della volontà di far convergere l'intervento di riorganizzazione della struttura consiliare con i tempi indicati anche dalla Giunta regionale, nell'ottica delle disposizioni nazionali per il contenimento della spesa.

Gli indirizzi generali entro i quali è stato inquadrato questo progetto afferiscono alla razionalizzazione della struttura di supporto del Consiglio e delle sue articolazioni organizzative interne, alla ridefinizione delle posizioni organizzative, al contenimento della spesa mediante un'equilibrata redistribuzione fra le articolazioni organizzative, alla qualificazione e potenziamento del supporto per le funzioni legislativa, di indirizzo, di controllo istituzionale, di rappresentanza della comunità regionale, di supporto agli organi politico-istituzionali consiliari.



## Indice:

Il Consiglio Regionale della Toscana .....	4
L'Istituzione in sintesi.....	7
L'Organigramma.....	8
Articolazione organizzativa.....	9
Il personale .....	13
Le risorse finanziarie .....	15
L'attività in sintesi .....	17
Leggi di particolare rilievo.....	18
I rapporti con la società civile.....	21
L'andamento della spesa .....	21
Composizione della spesa complessiva.....	23
Gli interventi di razionalizzazione.....	24
L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione – l'anno 2015 .....	25
Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: obiettivi assegnati e proiezione triennale.....	26
Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: risultati conseguiti.....	28
L'albero delle prestazioni organizzativa.....	31
Rilevazione analitica dei risultati a consuntivo .....	32
L'attività in termini finanziari.....	46
Performance individuali: le valutazioni del personale.....	52
L'allegato alla relazione sulla prestazione organizzativa 2015 .....	55



## Il Consiglio Regionale della Toscana –

Secondo quanto stabilito dalla Costituzione (articolo 121) e dallo Statuto della Regione Toscana (articolo 11), il Consiglio regionale, in qualità di organo rappresentativo della comunità regionale, esercita la funzione legislativa, determina l'indirizzo politico e programmatico regionale e ne controlla l'attuazione; esplica altresì funzioni di controllo sulle attività della Giunta, nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e dalle leggi dello Stato e della Regione.

In ambito di controlli, il Consiglio regionale sovrintende all'attuazione delle leggi, valuta gli effetti delle politiche regionali, controlla l'operato della Giunta tramite gli strumenti del sindacato ispettivo e tramite la procedura delle note di attuazione degli atti di indirizzo politico. Approva con legge i seguenti provvedimenti di carattere contabile: il bilancio di previsione e le sue variazioni, l'assestamento ed il rendiconto.

In particolare, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, il Consiglio regionale della Toscana:

1. approva le leggi; i regolamenti di propria competenza; il programma di governo; gli atti della programmazione regionale, generale e di settore; gli atti della pianificazione territoriale regionale; i bilanci preventivi e, nei casi previsti dalla legge, le loro variazioni; i rendiconti della Regione; gli atti di indirizzo nei confronti degli organi di governo regionali per tutti i settori d'intervento e per le relazioni internazionali; gli accordi conclusi dalla Regione con altri Stati e le intese con enti territoriali interni ad essi; i rendiconti degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione;
2. concorre alla concertazione sugli atti di propria competenza e alla formazione degli atti comunitari, degli accordi con lo Stato, degli atti di intervento della Regione nella programmazione nazionale, degli atti interregionali;
3. verifica la gestione complessiva della attività economica e finanziaria della Regione; la rispondenza dei risultati delle politiche regionali agli obiettivi di governo; i risultati gestionali degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione, nelle forme previste dalla legge; verifica inoltre, almeno annualmente, lo stato di attuazione degli atti della programmazione pluriennale;
4. propone i disegni di legge al Parlamento; esprime pareri alla Giunta sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione; assicura la qualità delle fonti normative regionali;
5. promuove l'attuazione dei principi e l'effettività dei diritti sanciti dallo Statuto e compie le relative verifiche; delibera in materia di referendum popolari; esprime i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; nomina i rappresentanti della Regione, quando non diversamente disposto dallo Statuto o, in rapporto agli interessi tutelati, dalla legge; mantiene rapporti con le autorità indipendenti e con gli organismi di rappresentanza politica nazionali ed esteri; favorisce la partecipazione dei cittadini e dei residenti in Toscana alle proprie attività;
6. esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione e dallo Statuto, ovvero previste dalle fonti normative regionali in conformità ai criteri statuari di riparto delle funzioni tra gli organi della Regione.

Giova ricordare che, ai sensi del medesimo articolo, le sopra richiamate competenze del Consiglio non possono essere esercitate dagli organi di governo della Regione, né in via d'urgenza, né per delega.



Secondo l'art. 28, comma 1, dello Statuto, il Consiglio *"...ha autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa..."*. Tale garanzia consente al Consiglio il normale esercizio delle funzioni ad esso assegnate in forza della legge. In base all'art. 2, comma 1, della legge regionale 4/2008, il Consiglio *"...esercita le funzioni ad essa attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi in piena autonomia, secondo i principi generali di organizzazione e di funzionamento delle assemblee parlamentari"*. L'autonomia del Consiglio, di cui al sopra citato art. 28 comma 1 dello Statuto, *"...è presupposto essenziale per l'efficace svolgimento delle funzioni dell'Assemblea stessa , con particolare riferimento a quelle :*

- a) di rappresentanza della comunità toscana;*
- b) di legislazione, indirizzo politico, controllo, valutazione dei risultati delle politiche regionali;*
- c) di promozione dei diritti e dei principi statutarie di verifica del loro stato di attuazione;*
- d) di promozione della partecipazione dei cittadini all'attività del Consiglio regionale;*
- e) di informazione e comunicazione istituzionale."* (cfr. art. 2, comma 1, L.R. 4/2008)

La composizione del Consiglio regionale nella X legislatura è di 41 consiglieri (compreso il Presidente di Giunta) come da modifiche statutarie operate con legge regionale 24 aprile 2013 n. 18, art.1. La sede istituzionale è a Firenze, in via Cavour n. 2, in Palazzo Panciatichi-Covoni.

Nel corso del 2015, oltre all'implementazione delle modifiche statutarie ricordata in premessa, si è registrato anche il passaggio al nuovo assetto organizzativo dell'apparato amministrativo del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 1/2009, come estesamente modificata dalla l.r. 90/2014, della sopra citata l.r. 4/2008, e degli indirizzi in materia espressi dall'Ufficio di Presidenza con le deliberazioni 25 febbraio 2015, n. 20 (Ridefinizione della dotazione organica del personale dirigente e delle categorie in attuazione del piano di riorganizzazione della struttura operativa consiliare con l'individuazione dei relativi esuberi), 1° settembre 2015, n. 66 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Conferma all'interno del segretariato generale di due direzioni di area) e 21 ottobre 2015, n. 90 (Modifica delle competenze attribuite alle direzioni di area "Assistenza istituzionale" e "Organizzazione e risorse" e di quelle assegnate direttamente al Segretario generale). A livello più squisitamente operativo giova ricordare anche la deliberazione UP 26 marzo 2015 (Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza).

La struttura amministrativa del Consiglio Regionale della Toscana ha, nella figura del Segretario Generale, il proprio vertice burocratico. Il Segretario Generale costituisce l'autorità posta a capo del Segretariato Generale del Consiglio regionale, che si articola in due direzioni d'area: "Assistenza istituzionale" e "Organizzazione e risorse" Tale impostazione organizzativa è definita, ai sensi della legge regionale n. 4 del 5 febbraio 2008 sull'Autonomia del Consiglio Regionale, dall'Ufficio di Presidenza con proprio atto deliberativo (la sopra citata Delibera Ufficio Presidenza n. 66/2015, come modificata dalla delibera 90/2015).

La struttura amministrativa supporta le attività inerenti all'iter degli atti e la funzione legislativa, nonché tutte le funzioni previste dallo statuto e dalle leggi regionali; in tale ambito assumono particolare rilievo le attività di controllo delle politiche, di supporto degli organismi esterni (Corecom, Difensore Civico, Consiglio delle Autonomie locali, Conferenza Permanente delle Autonomie sociali, Commissione per le





Pari opportunità, Autorità per la partecipazione, Garante per l'Infanzia, Garante dei detenuti, Collegio di garanzia statutaria, Comitato servizio idrico e rifiuti, Consulta denominazione beni, Parlamento degli studenti), le attività di rappresentanza e delle relazioni esterne, la realizzazione di eventi di pubblico interesse. In quest'ultimo ambito assumono rilevanza istituzionale eventi come 'Pianeta Galileo' e la 'Festa della Toscana', volti sia a favorire la cooperazione tra Regione, Enti Locali ed altre istituzioni pubbliche (scuole e università), sia a coinvolgere soggetti privati inseriti nel tessuto sociale e produttivo della regione e l'intera cittadinanza regionale.

Il sito web istituzionale, supporta le attività di informazione e comunicazione istituzionale, in aggiunta ai tradizionali canali di comunicazione (Ufficio stampa, URP, pubblicazioni varie). Il sito web, nella sua attuale e rinnovata versione, assolve ad un duplice obiettivo: da un lato, rende sempre più accessibile e comprensibile ai cittadini, l'attività del Consiglio; dall'altro, attraverso un'attenta analisi dei dati di accesso e navigazione, offre spunti di riflessione sul livello di soddisfazione degli utenti. Di particolare importanza sono le pagine web dedicate agli organismi esterni con le quali in cui si fornisce puntuale informazione circa le attività svolte e che offrono ai cittadini un servizio di particolare rilievo sociale.

Il sito web istituzionale è: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/>



## L'istituzione in sintesi:

**Presidente:**

Eugenio Giani

**Vicepresidenti:**

Lucia De Robertis e Marco Stella

**Consiglieri Segretari:**

Giovanni Donzelli e Antonio Mazzeo

**Consiglieri:** 41

**Commissioni Permanenti:** 4

**Commissioni Istituzionali:** 2

**Commissioni d'inchiesta:** 2

**Gruppi Consiliari:** 6

**Organismi autonomi di tutela e garanzia istituiti presso il Consiglio:** 12

**Segretario generale:**

Patrizia Tattini

**Direttori di Area:**

Patrizia Tattini (interim)

**Dirigenti:** 10

**Dipendenti:** 253

**Giornalisti:** 9

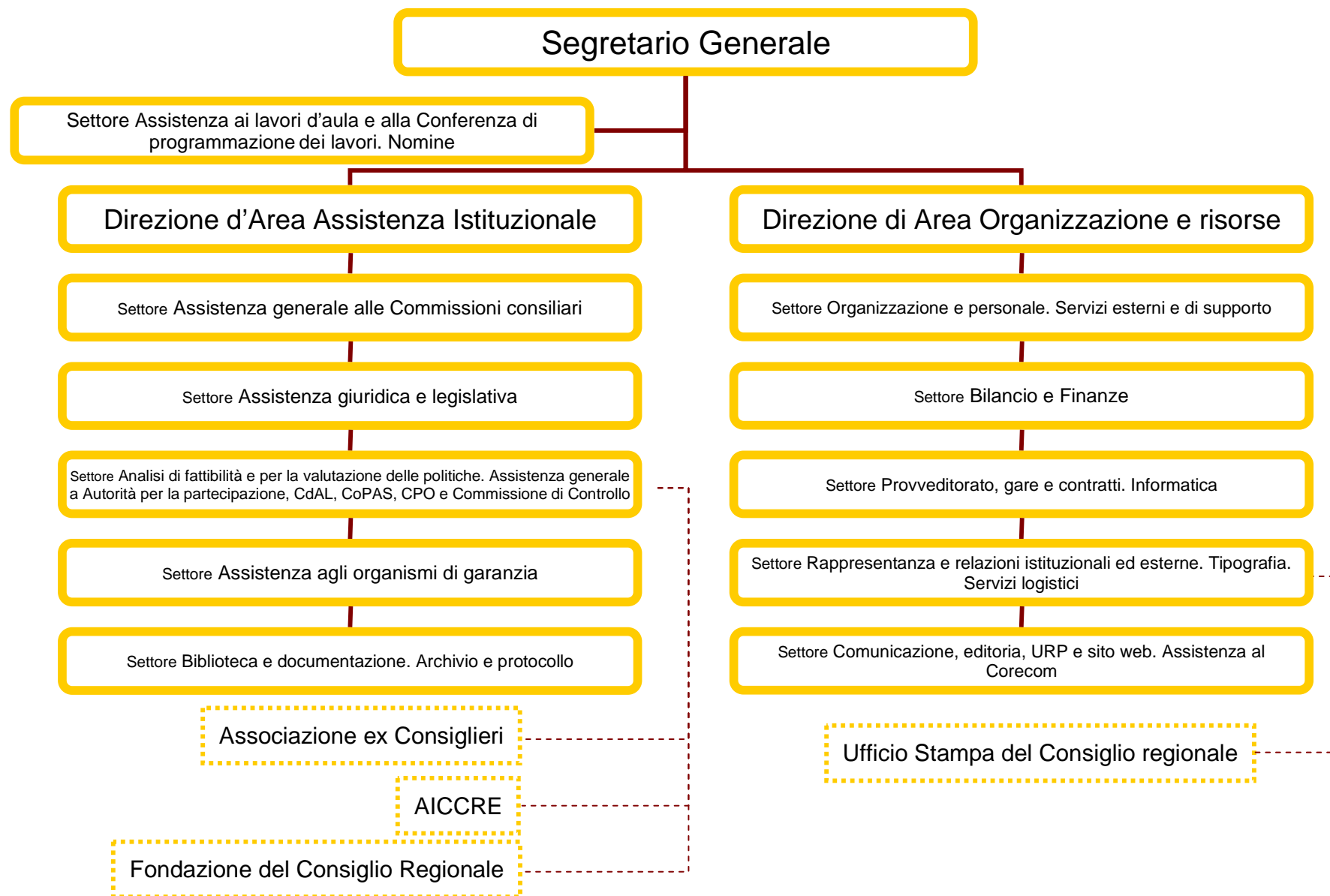


**L'Aula consiliare in via Camillo Benso di Cavour, 2  
(Palazzo Panciatichi-Covoni)**

*(situazione al 31.12.2015)*



## L'Organigramma



**Articolazione organizzativa -**

Articolazione del Segretariato Generale con la descrizione delle finalità di ciascuna struttura

<b>Articolazione struttura Organizzativa</b>	<b>Descrizione sintetica Mission Struttura</b>
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>	Definizione indirizzi generali ai fini dell'unitarietà dell'azione tecnico-amministrativa. Coordinamento Direzioni di Area. Rappresentanza del Consiglio regionale nei rapporti con la Giunta regionale e con gli organi di direzione politica.  Funzioni a diretto riferimento del Segretario Generale: <ul style="list-style-type: none"><li>• Assistenza generale e consulenza giuridico-istituzionale al Presidente e all'Ufficio di presidenza, ai gruppi consiliari e ai Consiglieri</li><li>• Assistenza ai lavori d'aula ed alla Conferenza di Programmazione dei lavori ed al procedimento degli Atti consiliari</li><li>• Stato giuridico dei Consiglieri. Giunta delle elezioni</li><li>• Nomine</li><li>• Coordinamento delle relazioni sindacali</li><li>• Assistenza al Collegio di garanzia statutaria</li></ul>
<b>Settore Assistenza ai lavori d'aula e alla Conferenza di programmazione dei lavori. Nomine</b>	Assistenza al procedimento degli atti consiliari e assistenza procedurale e organizzativa alle sedute d'aula del Consiglio. Assistenza alla Conferenza di programmazione dei lavori. Gestione delle procedure per le nomine e le designazioni di competenza del Consiglio.
<b>DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE</b>	Supporto al Consiglio regionale mediante l'esercizio delle funzioni in materia di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Archivio e protocollo</li><li>• Assistenza generale alle Commissioni</li><li>• Assistenza legislativa e giuridica e qualità della formazione</li><li>• Analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche</li><li>• Documentazione giuridica e biblioteca</li><li>• Assistenza agli organismi costituiti presso il Consiglio Regionale (Consiglio delle autonomie locali, Conferenza permanente delle Autonomie Sociali, Commissione Pari Opportunità, Difensore Civico, CORECOM, Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale)</li><li>• Iniziativa legislativa popolare e referendum</li><li>• Supporto all'Associazione ex Consiglieri ( collegamento con la Fondazione del Consiglio e con l'AICCRE)</li><li>• Eventi ed iniziative relative al Pianeta Galileo, al Premio Impresa ed al Premio Franca Pieroni Bortolotti.</li></ul> Assistenza al Parlamento degli studenti
<b>Settore Assistenza generale alle Commissioni consiliari</b>	Assistenza generale e supporto di segreteria alle Commissioni consiliari permanenti ed alle Commissioni speciali e d'inchiesta. Assistenza alle commissioni per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali e, in generale, con le formazioni sociali. Coordinamento gruppi di lavoro finalizzati all'analisi ed alla riformulazione degli atti consiliari di competenza. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula.



<b>Settore Assistenza giuridica e legislativa</b>	Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni. Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari ed alle strutture interne a supporto del Segretario generale, Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula. Assistenza professionale per la qualità della normazione. Rapporti con l'OLI. Cura dei testi coordinati e della raccolta normativa. Coordinamento del Rapporto sulla legislazione in raccordo con il Segretario generale. Controllo di legittimità sugli atti dei dirigenti. Adempimenti in materia di iniziativa popolare e referendum ed in materia di privacy. Rapporti con l'Avvocatura regionale in raccordo con il Segretario generale.
<b>Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale all'Autorità per la partecipazione, al CdAL, alla CoPAS, alla CPO e alla Commissione di controllo.</b>	Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR), l'analisi della fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi). Supporto in materia statistica per le attività degli organi consiliari. Assistenza generale all'Autorità della partecipazione, al Consiglio delle Autonomie Locali, alla Conferenza permanente delle Autonomie Sociali, alla Commissione per le Pari Opportunità, alla Commissione di Controllo ed alla Commissione Unione Europea. Raccordo con l'Associazione degli ex Consiglieri, con l'AICCRE e con la Fondazione del Consiglio.
<b>Settore Assistenza agli organi di garanzia</b>	Assistenza generale al Difensore Civico, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Cura dei rapporti con i soggetti esterni nell'ambito delle competenze attribuite agli organismi di garanzia. Adempimenti in materia di organismi di garanzia.
<b>Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo</b>	Gestione della Biblioteca della Giunta e del Consiglio regionale e delle raccolte di documentazione. Archivio e protocollo generale del Consiglio regionale. Assistenza al Parlamento degli studenti. Attività inerenti alla realizzazione degli eventi istituzionali quali Pianeta Galileo, Premio Impresa e Premio Franca Pieroni Bortolotti.



<b>DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>	<p>Supporto al Consiglio regionale mediante l'esercizio delle funzioni in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Assistenza al datore di lavoro, coordinamento delle attività e adempimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro</li><li>• Coordinamento degli adempimenti concernenti la trasparenza e l'anticorruzione</li><li>• Assistenza al Segretario generale per l'applicazione e gestione degli istituti inerenti al rapporto di lavoro, le relazioni sindacali, la formazione del personale ed il sistema di valutazione delle prestazioni di competenza del Consiglio regionale. Controllo di gestione. Servizi esterni e di supporto. Alternanza scuola-lavoro</li><li>• Provveditorato</li><li>• Attività contrattuale</li><li>• Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari</li><li>• Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria</li><li>• Economato, magazzino economale e patrimonio</li><li>• Assistenza amministrativa all'Ufficio stampa</li><li>• Comunicazione istituzionale, editoria e pubblicazioni istituzionali, Ufficio relazioni con il pubblico (URP)</li><li>• Gestione del sito web e della intranet consiliare. Assistenza al Corecom</li><li>• Tecnologie informatiche e sistema informativo</li><li>• Attività di stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia)</li><li>• Attività di rappresentanza, relazioni istituzionali, eventi ed iniziative per la Festa della Toscana. Cerimoniale</li></ul>
<b>Settore Organizzazione e personale. Servizi esterni e di supporto</b>	<p>Applicazione istituti contrattuali del personale e cura del raccordo con gli uffici di Giunta. Telelavoro. Supporto al Segretario generale in materia di organizzazione e di dotazione organica della struttura consiliare, delle segreterie degli organi politici e di autorizzazioni attività extrapiù. Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini, profili professionali. Progetto alternanza scuola-lavoro. Sistema di valutazione delle prestazioni e attività di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione. Controllo di gestione, Adempimenti in materia di trasparenza. Adempimenti ex art. 53 D.Lgs. 165/2001 in materia di incarichi e consulenze. Assistenza al Segretario generale per le relazioni sindacali. Servizio di accoglienza e di supporto all'utenza, agli organi e agli uffici (commessi e centralino). Vigilanza delle sedi consiliari e gestione degli accessi. Assistenza al Segretario generale per gli adempimenti amministrativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
<b>Settore Bilancio e finanze</b>	<p>Programmazione e gestione finanziaria. Gestione del bilancio annuale e pluriennale. Trattamento economico dei consiglieri, degli ex-consiglieri e degli assessori. Trattamento economico degli organismi consiliari. Gestione della tesoreria e dell'economato. Fiscalità passiva. Rendicontazione contabile e patrimoniale. Gestione del patrimonio, dell'inventario e del magazzino economale. Analisi e monitoraggio della gestione economico-finanziaria e centri di costo; controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza. Adempimenti in materia di anticorruzione. Assistenza giuridica al Segretario generale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
<b>Settore Provveditorato, gare e contratti. Informatica</b>	<p>Attività di provveditorato. Programmazione e monitoraggio degli appalti. Gare e contratti per gli acquisti, forniture e servizi a supporto degli uffici consiliari. Tenuta e aggiornamento degli elenchi dei dati e delle attività inerenti appaltatori e sub appaltatori. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza e consulenza assicurativa. Supporto di trasporto agli organi consiliari (autoparco). Gestione mese dei dipendenti e dei consiglieri. Servizio di assistenza informatica (server, reti, connettività e cablaggio, dispositivi hardware, sistemi multimediali). Gestione dei beni e dei servizi tecnologici; tenuta</p>



	<p>del relativo inventario e del magazzino dei dispositivi tecnologici. Sicurezza informatica. Gestione della cabina di regia per gli impianti audio-video-dati delle sedi consiliari. Apparecchiature e servizi di comunicazione telefonica. Acquisizione manutenzione e gestione delle apparecchiature di copia, digitalizzazione e trasmissione dei documenti. Manutenzione degli immobili e degli impianti in raccordo con gli uffici di Giunta anche in relazione agli adempimenti ed agli interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge. Gestione tecnico-amministrativa delle sedi consiliari.</p>
<p><b>Settore Rappresentanza e Relazioni istituzionali ed esterne. Tipografia. Servizi logistici</b></p>	<p>Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali, le missioni a carattere istituzionale e le spese di rappresentanza. Attività inerenti alla realizzazione di eventi istituzionali (Festa della Toscana e grandi eventi). Attività inerenti agli organismi interregionali, nazionali e internazionali cui il Consiglio partecipa. Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio. Supporto amministrativo all'Ufficio stampa. Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione dei documenti e materiale di lavoro in generale (tipografia). Gestione giuridico-tecnico-amministrativa dei servizi logistici inerenti arredi, servizi di igiene ambientale, facchinaggio, ufficio posta e servizi di custodia materiali anche cartacei.</p>
<p><b>Settore Comunicazione, editoria URP e sito Web. Assistenza al Corecom</b></p>	<p>Gestione della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e integrata dell'indirizzo generale, Gestione del sito Web e assistenza alle articolazioni per la pubblicazione di informazioni su web e su intranet. Ufficio relazioni con il pubblico. Editoria, grafica e prodotti multimediali. Assistenza generale al Corecom</p>

**Il personale -****Personale dipendente nell'anno 2015**

Tipologie personale	Dipendenti in servizio presso il Consiglio Regionale
<b>Segretario Generale</b>	1
<b>Dirigenti</b>	10
<b>Cat. D</b>	105
<b>Cat. C</b>	97
<b>Cat. B</b>	49
<b>Cat. A</b>	2
<b>Ufficio Stampa (con contratto di giornalisti)</b>	9
<b>Totale</b>	273

**Personale del CRT diviso per struttura organizzativa nell'anno 2015**

Struttura organizzativa	Numerosità del personale per categoria					Tot.
	Dirigenti	D	C	B	A	
<b>SEGRETARIATO GENERALE</b>						<b>1</b>
<i>Personale a diretto riferimento</i>		2	6			<b>8</b>
<b>Settore</b> Assistenza ai lavori d'aula e alla Conferenza di programmazione dei lavori. <i>Nomine</i>		5	5			<b>10</b>
<b>DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE</b>						
<i>Personale a diretto riferimento</i>		1	1			<b>2</b>
<b>Settore</b> Assistenza generale alle Commissioni consiliari	1	11	9	1		<b>22</b>
<b>Settore</b> Assistenza giuridica e legislativa	1	12	4	1		<b>18</b>





<b>Settore</b> <i>Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale all'Autorità per la partecipazione, al CdAL, alla CoPAS, alla CPO e alla Commissione di Controllo</i>	1	10	7	2		<b>20</b>
<b>Settore</b> <i>Assistenza agli organismi di garanzia</i>	1	12	4	3		<b>20</b>
<b>Settore</b> <i>Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo</i>	1	9	12	3		<b>25</b>
<b>DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>						
<i>Personale a diretto riferimento</i>						<b>0</b>
<b>Settore</b> <i>Organizzazione e personale. Servizi esterni e di supporto</i>	1	5	8	22	2	<b>38</b>
<b>Settore</b> <i>Bilancio e finanze</i>	1	6	9	3		<b>19</b>
<b>Settore</b> <i>Provveditorato, gare e contratti. Informatica</i>	1	8	11	4		<b>24</b>
<b>Settore</b> <i>Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Tipografia. Servizi logistici</i>	1	7	8	9		<b>25</b>
<b>Settore</b> <i>Comunicazione, editoria, URP e sito web. Assistenza al Corecom</i>	1	17	13	1		<b>32</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>105</b>	<b>97</b>	<b>49</b>	<b>2</b>	<b>264</b>

<b>Ufficio stampa -</b>	Numero giornalisti					<b>9</b>
-------------------------	--------------------	--	--	--	--	----------

**TOTALE COMPLESSIVO****273****Le risorse finanziarie -****Il quadro economico-finanziario del Segretariato Generale per l'anno 2015 – Risorse assegnate #**

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE (€)</b>
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>	552.028,97
<b>Subtotale</b>	<b>552.028,97</b>
<b>Settore Assistenza ai lavori d'aula e alla Conferenza di programmazione dei lavori. Nomine</b>	15.100,00
<b>Subtotale</b>	<b>15.100,00</b>
<b>DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE</b>	
<b>Settore Assistenza generale alle Commissioni consiliari</b>	29.088,00
<b>Settore Assistenza giuridica e legislativa</b>	6.980,33
<b>Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale all'Autorità per la partecipazione, al CdAL, alla CoPAS, alla CPO e alla Commissione di controllo</b>	921.141,86
<b>Settore Assistenza agli organismi di garanzia</b>	261.635,92
<b>Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo</b>	1.008.610,71
<b>Subtotale</b>	<b>2.227.456,82</b>



<b>DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>	
<i>Settore Organizzazione e personale. Servizi esterni e di supporto</i>	1.192.724,55
<i>Settore Bilancio e finanze</i>	24.393.513,37
<i>Settore Provveditorato, gare e contratti. Informatica</i>	4.166.316,05
<i>Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Tipografia. Servizi logistici</i>	2.318.342,39
<i>Settore Comunicazione, editoria, URP e sito web. Assistenza al Corecom</i>	819.292,21
<i>Ufficio Stampa</i>	911.723,60
<b>Subtotale</b>	<b>33.801.912,17</b>
<b>Totale</b>	<b>36.596.497,96*</b>

**# Il quadro finanziario riportato è quello che si è venuto a delineare dopo la sesta variazione di bilancio, approvata con Delibera dell'Ufficio di Presidenza 18/11/2015, n. 102, e a seguito del nuovo assetto organizzativo che si è delineato con Decreto del Segretario Generale 19/11/2015, n. 20 e conseguente Ordine di servizio del Segretario Generale di assegnazione delle risorse 18/12/2015 n. 45.**



## L'attività in sintesi:

L'attività del Consiglio regionale nell'anno 2015 ha visto compiersi il passaggio dalla IX alla X legislatura e la conseguente attuazione delle modifiche statutarie e regolamentari che hanno ridisegnato l'Assemblea toscana con l'attribuzione di 41 consiglieri (incluso il Presidente della Giunta) in seduta plenaria, la riduzione dei componenti l'Ufficio di Presidenza e la ripartizione delle competenze in 4 commissioni permanenti di merito più la Commissione di controllo e 2 commissioni istituzionali.

Pertanto, i dati di seguito indicati tengono conto di questo passaggio:

- **Sedute consiliari:** n. 45
- **Ore di seduta aula:** 207
- **Leggi approvate:** n. 58
- **Deliberazioni approvate:** n. 94
- **Mozioni approvate:** n. 90
- **Risoluzioni approvate:** n. 33
- **Ordini del giorno approvati:** n. 31
- **Interrogazioni svolte:** n. 252
  
- **Sedute commissioni 2015-IX legislatura:**
  - **Prima commissione** (Affari istituzionali, programmazione e bilancio): n. 13, di cui n. 2 congiunte
  - **Seconda commissione** (Agricoltura e sviluppo rurale): n. 6, di cui n. 2 congiunte
  - **Terza commissione** (Sviluppo economico): n. 14, di cui n. 4 congiunte
  - **Quarta commissione** (Sanità e politiche sociali) n. 15, di cui n. 3 congiunte
  - **Quinta commissione** (Istruzione, formazione, beni e attività culturali): n. 7, di cui n. 1 congiunta
  - **Sesta commissione** (Territorio e ambiente): n. 19, di cui n. 6 congiunte
  - **Settima commissione** (Mobilità e infrastrutture): n. 11, di cui n. 1 congiunta
  - **Commissione di controllo:** n. 4
  - **Commissione istituzionale politiche UE e affari internazionali:** n. 3
  - **Commissione istituzionale emergenza occupazionale:** n. 7, di cui n. 1 congiunta.

**▪ Sedute commissioni 2015-X legislatura**

- **Prima Commissione** (Affari istituzionali, programmazione, bilancio, informazione, comunicazione): n. 20
- **Seconda Commissione** (Sviluppo economico e rurale, cultura, istruzione, formazione): n. 24
- **Terza Commissione** (Sanità e politiche sociali): n. 14
- **Quarta Commissione** (Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture): n. 19
- **Commissione di controllo**: n. 5
- **Commissione istituzionale politiche europee e affari internazionali**: n. 4
- **Commissione istituzionale ripresa economico – sociale Toscana costiera**: n. 7
- **Commissione d’inchiesta responsabilità politiche e istituzionali vicenda Forteto**: n. 10
- **Commissione d’inchiesta Fondazione e Banca Monte dei Paschi Siena**: n. 7

**Leggi di particolare rilievo:**

Relativamente alla funzione legislativa, l’anno 2015 ha visto il completamento dell’iter di adeguamento della macchina politico-istituzionale al modificato Statuto regionale e alle disposizioni della legge regionale 26 settembre 2014, n.51, recante (Norme per l’elezione del Consiglio regionale e del Presidente del Consiglio regionale), pilastro fondamentale del funzionamento del sistema di rappresentanza regionale, affiancata in corso d’anno, dall’approvazione della correlata disciplina del procedimento: legge regionale 3 marzo 2015, n. 23 (Disposizioni in materia di procedimento elettorale regionale. Modifiche alla l.r. 74/2004). Come detto in premessa, tali innovazioni istituzionali di livello macro hanno trovato puntuale e dettagliata implementazione nel nuovo Regolamento interno del Consiglio 24 febbraio 2015 n. 27, il quale ha introdotto novità significative riguardanti la decadenza dalla carica di Consiglieri e Presidente, il numero delle commissioni consiliari permanenti e l’ordinamento delle procedure concernenti l’esame istruttorio al loro interno, le modalità di approvazione delle deliberazioni, la disciplina dei gruppi consiliari, la regolazione dei lavori d’aula, lo svolgimento delle consultazioni e delle audizioni in commissione.

Particolare rilievo hanno assunto, nel corso del 2015, ulteriori interventi di modifica allo Statuto regionale relativamente alle disposizioni sui gruppi consiliari e all’iniziativa popolare delle leggi, realizzati rispettivamente con la l.r. 56/2015 e la l.r. 57/2015, nonché interventi in materia di portavoce dell’opposizione e di cessazione anticipata del Presidente del Consiglio regionale e dei membri dell’Ufficio di presidenza (ll.rr. 5 e 6/2015).



Nel mese di dicembre 2015 l'Assemblea legislativa ha licenziato la legge di riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario regionale (legge regionale 28 dicembre 2015, n.84), che modifica la l.r. 40/2005 portando a compimento ed a piena sistematizzazione gli interventi già disposti dalla legge regionale 16 marzo 2015, n. 28 (Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale). I punti focali della legge sono la semplificazione del sistema, la riduzione dei livelli apicali, l'uniformità e omogeneità organizzativa in contesti più ampi rispetto ai precedenti, la sinergia tra aziende ospedaliere - universitarie e Aziende USL attraverso la programmazione integrata di area vasta.

Sempre con riferimento all'ambito istituzionale, la funzione legislativa regionale si è sviluppata, per larga parte dell'anno, in funzione dell'attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge Delrio in merito all'articolazione dei livelli amministrativi periferici. Fanno parte di questa importante filiera di lavoro la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014) e la legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70 (Disposizioni in materia di riordino delle funzioni provinciali. Approvazione degli elenchi del personale delle province soggetto a trasferimento. Modifiche alle leggi regionali 22/2015, 39/2000 e 68/2011) e la legge regionale 4 agosto 2015, n. 64 (Disposizioni in materia di entrate extratributarie delle province. Modifiche alle leggi regionali 91/1998 e l.r. 22/2015).

Inoltre, nel corso del 2015, con l'intento di promuovere la cultura della legalità in Toscana e al contempo rafforzare la lotta alla criminalità organizzata, è stata approvata la legge regionale 3 aprile 2015, n. 42 (Istituzione dell'Osservatorio regionale della legalità).

Un'attenzione particolare, infine, deve essere posta sulle leggi regionali 1 e 2/2015, con le quali è stato ridisegnato il sistema di programmazione dell'Ente Regione, generale e di settore, in adeguamento al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).



Tra gli altri interventi legislativi di particolare rilievo occorre ricordare:

- Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi);
- Legge regionale 3 marzo 2015, n. 24 Disposizioni per la selezione del personale delle segreterie dei gruppi e degli organismi politici consiliari.
- Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010);
- Legge regionale 25 marzo 2015, n. 35 (Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla l.r. 104/1995, l.r. 65/1997, l.r. 78/1998, l.r. 10/2010 e l.r. 65/2014);
- Legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001).
- Legge regionale 13 aprile 2015, n. 47 (Disposizioni sul sistema sanitario di emergenza urgenza. Modifiche alla l.r. 40/2005).
- Legge regionale 13 aprile 2015, n. 48 (Istituzione del sistema informativo del catasto delle infrastrutture di rete);
- Legge regionale 21 luglio 2015, n. 59 (Disciplina dello stemma, del gonfalone, del sigillo e della fascia della Regione Toscana).
- Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri).



### **I rapporti con la società civile:**

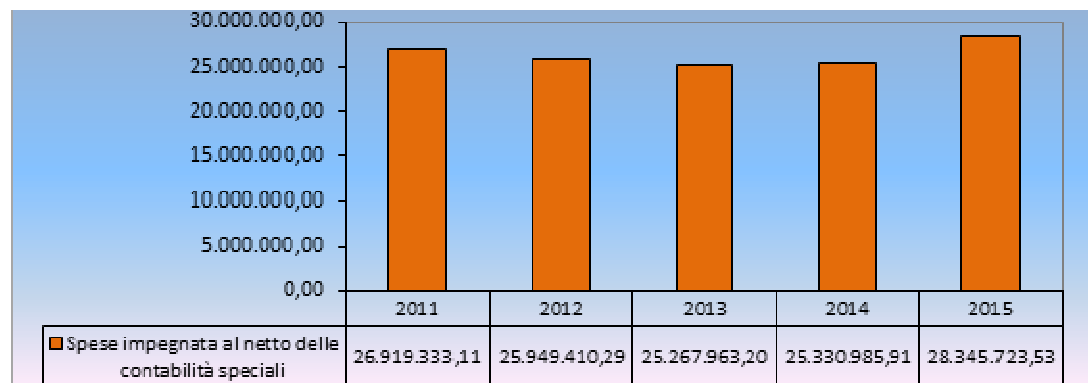
- Oltre 200 incontri e iniziative presso il Consiglio Regionale (convegni, seminari, mostre, eventi istituzionali, eventi culturali, etc.)
- 5.635 contatti di cittadini con l'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico)
- Oltre 22.000 accessi di cittadini presso gli uffici consiliari
- 681.452 sessioni di accesso al sito web del Consiglio Regionale
- 2.662.798 pagine visualizzate
- 2.360 istanze di cittadini portate definitivamente a conclusione dal Difensore Civico
- 6.093 istanze di conciliazione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale presentate al Corecom
- 70 richieste di finanziamento di progetti partecipativi (di cui 21 finanziate dall'Autorità)

### **L'andamento della spesa:**

Il passaggio alla nuova legislatura e la conseguente importante modifica strutturale apportata al disposto Statutario già per l'anno 2015 ha comportato una riduzione della spesa per gli eletti di circa € 1.230.000,00.

Di pari passo è continuata l'azione per il contenimento e la riduzione delle spese di funzionamento, in linea con l'azione intrapresa nei precedenti esercizi come testimoniato dall'andamento complessivamente decrescente delle entrate da trasferimenti dal bilancio della Regione Toscana per il funzionamento del Consiglio regionale nel periodo 2011 - 2015 e della spesa complessiva nello stesso periodo. Si veda a tal proposito la rappresentazione grafica di seguito riportata:



**Grafico - Andamento spesa impegnata nel periodo 2011-2015**

Un contributo importante al raggiungimento dell'obiettivo del conseguimento dei risparmi è frutto del compimento del piano delle dismissioni degli edifici in locazione, che per l'anno 2015 ha previsto il rilascio di Palazzo Pucci, con conseguente realizzazione di un'apprezzabile riduzione dei costi per locazioni oltreché di quelli ad esse collegati come gli oneri condominiali, le utenze, la manutenzione ordinaria, le pulizie ecc..

Significativi i risparmi conseguenti alla riduzione numero consiglieri per quanto concerne la dotazione di personale delle segreterie degli organismi politici e dei gruppi consiliari.

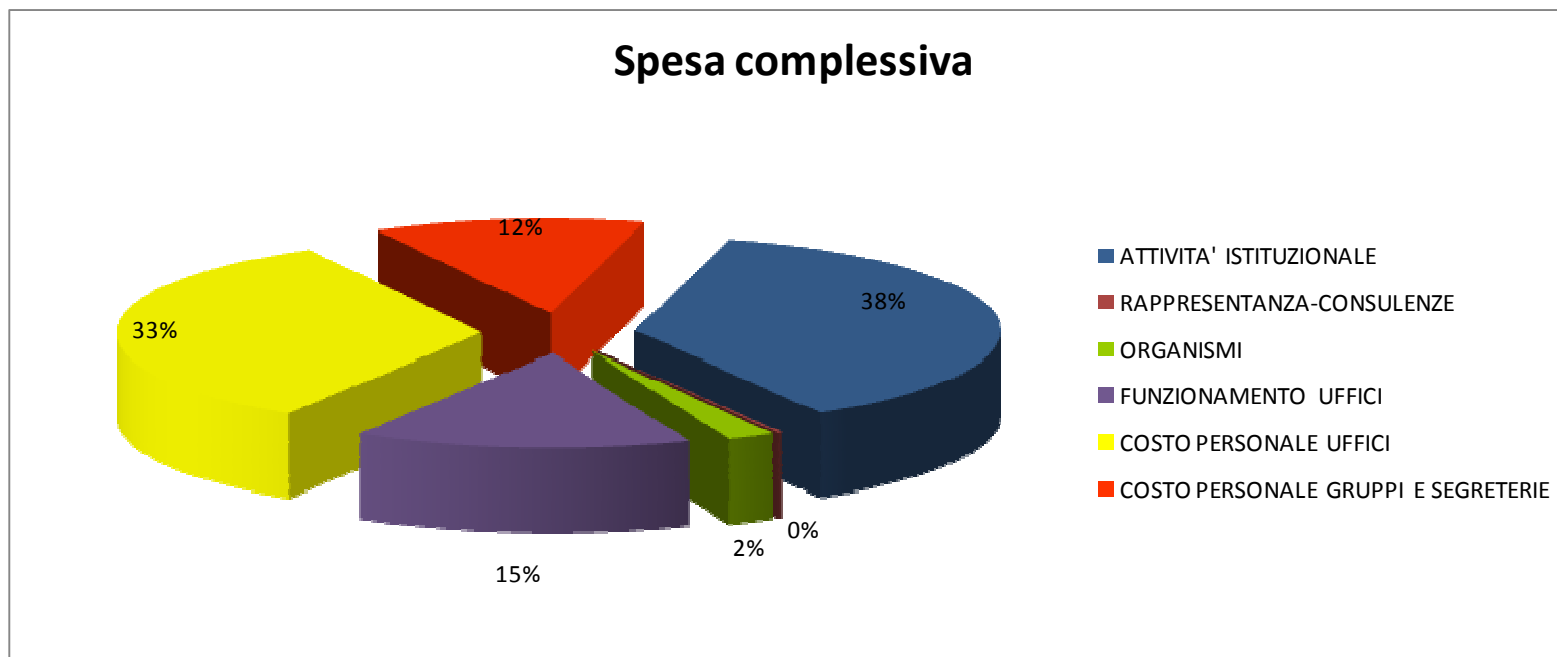
In particolare, la spesa per le segreterie dei componenti dell'Ufficio di Presidenza è stata ridotta del 50% rispetto al dimensionamento delle segreterie della precedente legislatura; già nell'anno 2015 si conseguiranno economie per oltre mezzo milione di Euro.

La spesa per le segreterie dei gruppi consiliari risulta ridotta del 30% rispetto alla IX legislatura per effetto dell'entrata in vigore dei limiti già previsti dalla l.r. 83/2012 e già nel 2015 saranno conseguite economie per circa € 900.000.



### Composizione della spesa complessiva del Consiglio Regionale:

Nel grafico che segue, la spesa complessiva del Consiglio regionale, sostenuta per l'anno 2015, viene rappresentata per macroaree di intervento. In tale ambito, viene rappresentata anche la spesa inerente al personale dipendente, che, tuttavia, è inserita nel bilancio gestionale della Giunta Regionale.





### **Gli interventi di razionalizzazione:**

A seguito delle determinazioni assunte con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 febbraio 2015, n. 22, concernenti la dichiarazione delle eccedenze di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni), in Consiglio regionale si registrerà, nel biennio 2015-2016, la cessazione dal servizio di n. 4 dirigenti e n. 25 di unità di personale appartenenti al comparto. La riduzione della spesa di personale non afferisce al bilancio del Consiglio, ma al bilancio globale dell'ente Regione ed è quantificabile in circa 1 milione di euro ogni anno, in conseguenza delle uscite 2015 ed in ulteriori € 350.000 circa su base annua per le uscite 2016.

Già nell'anno in corso, la riduzione della spesa per le uscite (quasi tutte con decorrenza dall'1.12.2015) è quantificabile in oltre € 200.000.

Gli effetti di tale riduzione di personale avranno un impatto ancora più rilevante in termini di risparmi nel corso dell'anno 2016 e negli anni a seguire. Al termine del percorso si avranno, infatti, risparmi complessivamente quantificabili in oltre 1,3 milioni di Euro all'anno.

La dichiarazione delle eccedenze ha comportato altresì la necessità, sul piano organizzativo, di avviare un complesso processo di riassetto del Segretariato generale in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale di qualifica dirigenziale, che è giunto a compimento con il 1° dicembre 2015.

Nel corso dell'anno 2015, inoltre, la Biblioteca della Giunta regionale è stata unificata a quella del Consiglio regionale creando un'unica grande struttura specializzata all'interno del Consiglio con l'intento di migliorare il servizio, valorizzare il patrimonio e ottimizzare le risorse. A seguito della suddetta unificazione di tipo funzionale si è dato avvio ad un complesso e articolato insieme di interventi volti alla realizzazione del trasferimento della Biblioteca del Consiglio regionale a Palazzo Cerretani. A tal fine si è svolta ed aggiudicata la gara aperta per la fornitura degli arredi per l'allestimento dei locali.



## **L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione – l'anno 2015:**

In materia di trasparenza e anticorruzione, l'attività consiliare è stata incentrata sull'attuazione della normativa emanata a livello nazionale con il d.lgs. 33/2013, recante disposizione circa gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché della legge 190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e del d.lgs. 39/2013 inerente all'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Ad inizio anno è stato redatto l'aggiornamento il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, finalizzato alla prevenzione della corruzione e sempre in ottemperanza alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, è stato redatto l'aggiornamento del Piano Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) relativo al triennio 2015-2017.



## **Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: obiettivi assegnati e proiezione triennale**

### **Obiettivi assegnati**

Per il 2015 gli obiettivi strategici di gestione, sono stati approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 febbraio 2015, n. 17, con particolare riferimento ai seguenti elementi di caratterizzazione:

1. La definizione di obiettivi che consenta di apprezzare una proiezione triennale;
2. La focalizzazione su un numero ristretto di obiettivi strategici, collegati alle finalità istituzionali fondamentali del Consiglio, con conseguente fissazione di indicatori e target misurabili, al fine di dare un fondamento più solido alla successiva fase di valutazione e attribuzione della premialità;
3. Maggiore spazio ad obiettivi sfidanti e focalizzati sui rapporti con interlocutori sociali.

Gli obiettivi si articolano in quattro macroaree di intervento. Essi sono stati formulati in maniera coerente a quanto previsto dalla relazione previsionale e programmatica, adottata sulla base delle linee politiche stabilite dal Consiglio, nonché tenendo conto dei contenuti e dell'orizzonte temporale (triennale) ed allegata al bilancio 2015 del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione di Consiglio 22 dicembre 2014, n. 101. Le macroaree di intervento riguardano rispettivamente:

- **Valorizzazione del ruolo del Consiglio: tempestivo avvio della nuova legislatura** (gruppo A);
- **Monitoraggio e razionalizzazione nell'impiego delle risorse** (gruppo B);
- **Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici** (gruppo C);
- **Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale** (gruppo D)



#### **A. Valorizzazione del ruolo del Consiglio: tempestivo avvio della nuova legislatura**

In conseguenza al passaggio dalla IX alla X legislatura, al fine di facilitare l'inserimento dei Consiglieri e del personale di segreteria per il più tempestivo e funzionale avvio del nuovo Consiglio, sono state previste azioni rivolte all'accoglienza dei nuovi consiglieri eletti sia in termini informativi che in termini logistici. A tale scopo sono stati assegnati obiettivi volti all'aggiornamento del Codice dell'Assemblea in versione digitale e cartacea, la predisposizione di raccolte normative tematiche relative alle materie di competenza delle commissioni e della Guida alle modalità di esercizio delle prerogative dei consiglieri, la redazione della nuova Guida ai servizi in formato cartaceo e digitale e l'adeguamento dell'Aula consiliare con previsione di ampliamento dei posti per il pubblico.

#### **B. Monitoraggio e razionalizzazione nell'impiego delle risorse**

Al fine della realizzazione dei risparmi programmati gli interventi si sono rivolti alla riduzione dei costi di gestione dando seguito per il terzo anno consecutivo al Piano dei risparmi e all'attuazione della normativa sull'armonizzazione dei bilanci pubblici. Inoltre sono stati previsti interventi formativi a dirigenti e referenti delle varie articolazioni per la gestione del bilancio nella nuova struttura.

#### **C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici**

Nell'ottica di un miglioramento del livello di efficienza del Consiglio regionale, l'Ufficio di Presidenza ha dato mandato per la realizzazione del processo di riorganizzazione che prevede adeguamenti organizzativi della struttura sulla scorta di analisi delle funzioni e dei processi, ed individuazione di assetti ottimali, anche logistici, in un'ottica di contenimento della spesa nel quadro delle norme nazionali e regionali, dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi vigenti.

#### **D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale**

Il Consiglio prosegue con la propria attività di consolidamento e sviluppo del sistema di pubblicazione e aggiornamento dei dati ricompresi nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; l'analisi e il costante monitoraggio degli accessi al sito web del Consiglio Regionale e l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione.

Con l'inizio della nuova legislatura è stata assicurata la raccolta e la pubblicazione di tutti i dati e informazioni relativi ai nuovi consiglieri, di cui al piano triennale della trasparenza.



## **Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: risultati conseguiti**

### **A. Valorizzazione del ruolo del Consiglio: tempestivo avvio della nuova legislatura**

Nel corso del primo semestre 2015 sono state puntualmente assolate le azioni riguardanti l'avvio della nuova legislatura e l'accoglienza dei neo-eletti e del personale delle segreterie politiche. Nei mesi precedenti alle elezioni e all'insediamento della nuova Assemblea i settori coinvolti hanno lavorato all'aggiornamento del Codice dell'Assemblea in versione digitale e predisponendo la realizzazione della versione cartacea. Sono state predisposte le raccolte normative tematiche per le materie legate alle competenze delle nuove commissioni (attività faunistico-venatoria, autonomie locali, beni paesaggistici e ambientali, formazione e orientamento professionale, ordinamento degli uffici e del personale, commercio, politiche sociali, trasporti, rifiuti), la Guida all'esercizio delle prerogative dei consiglieri e la Guida dei servizi, composta da più volumi che coprono sia il versante normativo sia gli aspetti di carattere organizzativo e procedurale. Per i documenti sopra citati sono stati previsti collegamenti alla versione digitale e copia cartacea. Anche i lavori di adeguamento dell'Aula consiliare si sono svolti nei tempi preventivati e, oltre ad un adeguamento della configurazione conforme alla nuova composizione del Consiglio e al numero degli Assessori ed una nuova dotazione informatica, risulta ampliato il numero dei posti riservati al pubblico e alla stampa.

Per quanto concerne l'azione di qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti alla produzione normativa, si segnala il rispetto dei termini di pubblicazione delle schede per il Rapporto sulla legislazione e la tempestiva pubblicazione del Rapporto stesso, presentato ufficialmente nel convegno del 16 aprile 2015.

### **B. Monitoraggio e razionalizzazione delle risorse**

Con riguardo agli obiettivi relativi alla razionalizzazione delle risorse impiegate, come è stato per gli anni precedenti, anche per il 2015, spiccano quelli mirati al rispetto dei principi di austerità imposti dalla c.d. spending review. Nel corso del 2015 è stato completato il piano triennale dei risparmi (2013/2015), assunto con decisione del Comitato di Direzione del 6 giugno 2013, che prevede un taglio dei costi complessivo di € 300.000, rispetto all'anno 2012. A fronte di una previsione di risparmio di € 130.000,00, per l'anno in esame, il risultato conseguito è stato di € 749.905,81, vale a dire il pieno raggiungimento e ampio superamento dell'obiettivo prefissato. Per il dettaglio, si rimanda all'allegato B della relazione.



Sono altresì finalizzate ad una efficace razionalizzazione dei processi gestionali di bilancio e allo sviluppo del sistema informativo le azioni di attuazione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 118/2011 (normativa che ha stabilito per l'anno 2015 il doppio regime: autorizzatorio secondo le regole previgenti e conoscitivo secondo il D.Lgs. 118/2011) e la realizzazione di interventi formativi ai dirigenti ed ai referenti delle varie articolazioni per la gestione del bilancio nella nuova struttura.

### **C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici**

Nell'ambito delle attività inerenti alla razionalizzazione della struttura consiliare degli uffici, i punti fondamentali attorno ai quali l'intero processo si è incardinato sono stati la ridefinizione dell'assetto organizzativo della struttura consiliare alla quale è correlata una dotazione di personale che risulta ridotta di oltre il 14% rispetto a quella iniziale; gli adempimenti inerenti alla riduzione delle locazioni passive, con conseguente redistribuzione degli spazi e degli uffici, secondo un più efficiente e razionale utilizzo; l'unificazione fisica e funzionale delle Biblioteche di Giunta e Consiglio regionale con l'aggiudicazione delle gare di acquisizione di armadi compatibili e arredi per la nuova sede e la redazione del nuovo piano promozionale contenente una serie di iniziative che mirano a promuovere la Biblioteca dentro e fuori l'ente Regione; la valorizzazione delle risorse umane, con la costituzione e conseguente pubblicazione delle banche dati dei curricula del personale in servizio presso le strutture di supporto agli organi politici e del personale regionale dipendente.

In merito al trasloco del patrimonio librario nella nuova sede si precisa che i lavori di ristrutturazione intrapresi dalla Giunta regionale non sono ancora terminati e pertanto l'immobile non è stato rilasciato nei termini preventivati.

Riguardo invece gli obiettivi volti a migliorare il clima lavorativo e organizzativo del personale, sono state individuate azioni utili per implementare le competenze e professionalità individuali e favorire politiche di conciliazione tra sfera professionale e sfera privata.

### **D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale**

Per quanto concerne gli obiettivi ricompresi nella quarta area di intervento, inerente alla comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale, sono stati attuati i seguenti interventi. In primo luogo, è stata data attuazione alla recente normativa in materia di trasparenza nell'azione amministrativa. Tutti gli adempimenti previsti dalla legge e puntualmente posti in essere, sono stati pubblicati nella sezione 'Amministrazione trasparente' del sito web istituzionale, sulla base di quanto previsto dal Programma





Triennale della Trasparenza. Alcuni interventi di grande rilievo, ai fini del miglioramento qualitativo della funzione di comunicazione pubblica con i portatori di interesse interni e, soprattutto, esterni, hanno riguardato le pagine web istituzionali, le quali hanno subito un aggiornamento ed arricchimento nei contenuti conseguente al cambio di legislatura e all'implementazione dell'utilizzo dei social media, di materiali multidimensionali oltre alla costituzione di una nuova sezione dedicata al Presidente del Consiglio regionale.

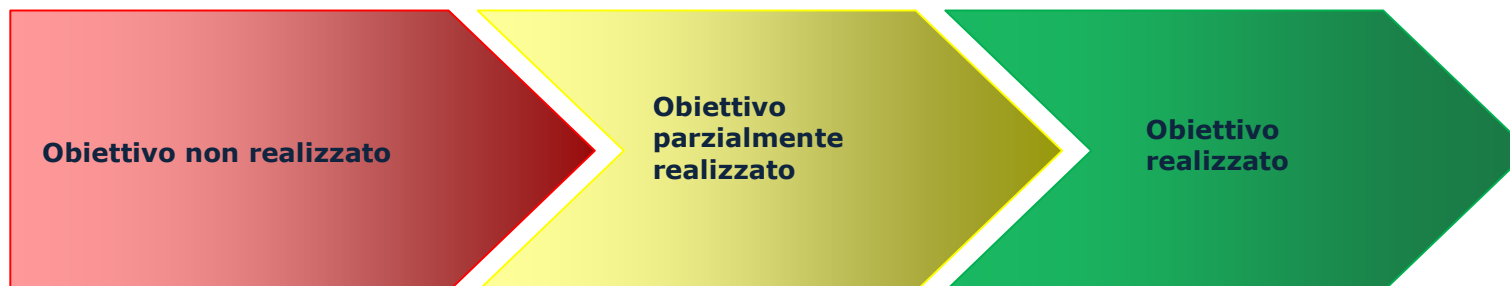
Per quanto concerne le relazioni esterne del Consiglio si è provveduto a completare il nuovo documento di indirizzo per l'organizzazione, la gestione e la comunicazione della Festa della Toscana e ad attuare in via sperimentale le linee di indirizzo per l'organizzazione, gestione e la comunicazione di due eventi istituzionali del Consiglio regionale: "Questa volta scelgo io" (campagna di informazione sulla parità di genere in occasione delle elezioni regionali 2015) e "Premio Franca Pieroni Bortolotti".



## L'albero delle prestazione organizzativa

### Grado di attuazione dei progetti: scala di misura

Obiettivo strategico / Area di intervento	Risultati attesi	Indicatori	Note si sintesi / Grado di raggiungimento degli obiettivi
	Strutture coinvolte		



La scala di colori illustrata nel presente paragrafo ed utilizzata nella sezione relativa alla rappresentazione analitica dei risultati conseguiti, è stata adottata in ottemperanza a quanto previsto al punto n. 3.1 della delibera n. 5/2012 della CIVIT. La griglia di rappresentazione analitica dei risultati conseguiti è stata impostata seguendo il seguente schema:

**Rilevazione analitica dei risultati a consuntivo****A. Valorizzazione del ruolo del Consiglio: tempestivo avvio della nuova legislatura**

<p><b>A.1</b> Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione</p>	<p><b>A.1.1</b> Predisposizione - entro il 31.05.2015 - dell' Aggiornamento del Codice dell'Assemblea in versione digitale disponibile nella intranet consiliare e con realizzazione anche del testo cartaceo.</p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale Biblioteca e documentazione. (assetto modificato dopo il 29.09.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: agricoltura, attività economico-produttive, cultura e turismo.(assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente.(assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p>	<p>Predisposizione del collegamento alla versione digitale e consegna del testo cartaceo al 100% dei nuovi consiglieri</p>	<p>In data 29 aprile 2015 è stata trasmessa comunicazione nella quale si informa che il collegamento alla versione digitale del Codice dell'Assemblea aggiornato, è stato reso disponibile in data 27 aprile. Inoltre, dello stesso Codice, è stata predisposta la versione cartacea da consegnare ai nuovi consiglieri.</p>
<p><b>A.1</b> Raccolta e sistematizzazione e normativa e organizzativa e relativa informazione</p>	<p><b>A.1.2</b> Predisposizione - entro il 30.06.2015 - di raccolte normative tematiche per materia legate alle competenze delle nuove commissioni.</p>	<p>Consegna raccolte e predisposizione del collegamento alla versione digitale per il 100% delle postazioni. Consegna di almeno 9 raccolte ai nuovi consiglieri</p>	<p>In data 29 aprile 2015 è stata trasmessa comunicazione al SG nella quale si informa che il collegamento alla versione digitale delle raccolte normative nelle seguenti materie: :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Attività faunistico-venatoria;</li> <li>2) Autonomie locali;</li> <li>3) Beni paesaggistici e ambientali;</li> <li>4) Formazione e orientamento professionale</li> <li>5) Ordinamento degli uffici e del personale</li> </ol> <p>è visionabile al link <a href="http://www.consiglio.regione.toscana.it/docs/default.aspx?path=183&amp;t=11">http://www.consiglio.regione.toscana.it/docs/default.aspx?path=183&amp;t=11,</a></p>



	<p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione. (assetto modificato dopo il 29.09.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: agricoltura, attività economico-produttive, cultura e turismo. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p>		Dalla data del 25 giugno allo stesso indirizzo sono state rese disponibili anche le raccolte normative nelle seguenti ulteriori materie: 1) Commercio 2) Politiche sociali 3) Trasporti 4) Rifiuti
<b>A.1</b> Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione	<p><b>A.1.3</b> Predisposizione - entro il 31.05.2015 - della Guida relativa alle modalità di esercizio delle prerogative dei consiglieri in versione digitale disponibile nella intranet consiliare e con realizzazione anche del testo cartaceo.</p> <p><i>DIREZIONE DI AREA - Assistenza istituzionale. Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione. (assetto modificato dopo il 39.09.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: agricoltura, attività economico-produttive, cultura e turismo. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza generale alle Commissioni permanenti, speciali e d'inchiesta. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p>	Predisposizione del collegamento alla versione digitale e consegna del testo cartaceo al 100% dei nuovi consiglieri	In data 11 maggio 2015 è stata trasmessa comunicazione al SG dell'avvenuta pubblicazione sulla intranet consiliare ed in particolare al seguente link: <a href="http://www.consiglio.regione.toscana.it/intranetcrt/laguida/default.aspx?path=307&amp;t=13C">http://www.consiglio.regione.toscana.it/intranetcrt/laguida/default.aspx?path=307&amp;t=13C</a> della guida all'esercizio delle prerogative dei consiglieri. La Guida è stata predisposta nella versione cartacea da consegnare ai nuovi consiglieri.



<b>A.1</b> Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione	<b>A.1.4</b> Redazione - entro il 31.05.2015 - della Guida dei servizi in versione digitale disponibile nella intranet consiliare e con realizzazione anche del testo cartaceo, con produzione, da parte di ciascuna articolazione, della sezione inerente alle funzioni e le attività di propria competenza.	Predisposizione del collegamento alla versione digitale e consegna del testo cartaceo al 100% dei nuovi consiglieri	In data 21 maggio 2015 è stata trasmessa la relazione conclusiva inerente alla realizzazione, pubblicazione sulla intranet consiliare e predisposizione per la stampa, della Guida dei servizi. La suddetta Guida, frutto dell'integrazione dei contributi provenienti dai diversi settori per quanto di rispettiva competenza, si compone di più volumi, che coprono sia il versante normativo sia gli aspetti di carattere organizzativo e procedurale. Tale raccolta risponde all'obiettivo di fornire ai nuovi consiglieri uno strumento utile a favorire adeguata informazione sull'organizzazione del Consiglio e sulle modalità di fruizione dei servizi.
	<i>Obiettivo trasversale coinvolti tutti i settori</i>		
<b>A.1</b> Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione	<b>A.1.5</b> Realizzazione interventi formativi-informativi al personale di supporto degli organi politici in ordine all'organizzazione consiliare e all'iter legislativo. <i>DIREZIONE DI AREA - Assistenza istituzionale. Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione. (assetto modificato dopo il 29.09.2015) Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: agricoltura, attività economico-produttive, cultura e turismo. (assetto modificato dopo il 30.11.2015) Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente. (assetto modificato dopo il 30.11.2015) Settore - Assistenza generale alle Commissioni permanenti, speciali e d'inchiesta. (assetto modificato dopo il 30.11.2015) Settore - Organizzazione e personale (assetto modificato dopo il 30.11.2015) Settore - Bilancio e finanze</i>	Organizzazione e realizzazione di interventi formativi entro 120 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Erogazione di almeno n. 12 ore di formazione pro-capite	In data 27 ottobre 2015 è stata trasmessa la comunicazione inerente alla realizzazione di due edizioni del corso di formazione rivolto al personale assegnato agli organismi del CR svoltesi nel periodo luglio-settembre 2015. La durata di ciascun corso è stata di 17 ore, la docenza tenuta dal SG e da diversi dirigenti regionali competenti nelle materie afferenti al corso e la scelta di una 2^ edizione ha garantito la frequenza anche per i dipendenti assunti in agosto e all'inizio di settembre.



<b>A.2.</b> Adeguamento aula consiliare	<b>A.2.1</b> Esecuzione lavori per la risistemazione dell'aula consiliare per la prossima legislatura, con ampliamento dei posti per il pubblico.  <i>Settore - Sedi, logistica e interventi per la sicurezza. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i> <i>Settore - Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>	Completamento 100% lavori entro la settimana precedente l'insediamento del nuovo Consiglio Regionale	In data 16 giugno è stata completata la relazione finale sui lavori svolti nell'aula consiliare per l'adeguamento al nuovo numero dei consiglieri. In particolare, la configurazione realizzata è conforme alla nuova composizione del Consiglio ed al numero di Assessori che compongono la Giunta. Risulta altresì ampliato il numero di posti riservati al pubblico e alla stampa.
<b>A.3.</b> Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti alla produzione normativa	<b>A.3.1</b> Redazione schede per Rapporto sulla legislazione entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle leggi  <i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i> <i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: agricoltura, attività economico-produttive, cultura e turismo. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i> <i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i> <i>Settore - Assistenza generale alle Commissioni permanenti, speciali e d'inchiesta. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>	100% Rispetto dei termini per la redazione	È stato rispettato il termine dei 5 giorni dalla pubblicazione delle leggi per la redazione delle schede per il Rapporto sulla legislazione. La rilevazione del dato è stata effettuata analizzando il dbase che contiene l'elenco delle schede con i rispettivi tempi di produzione.

**B. Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse**

<b>B.1.</b> Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	<b>B.1.1</b> Completamento del piano triennale dei risparmi 2013-2015 secondo le determinazioni assunte dal Comitato di Direzione.	Realizzazione della tranche annuale 2015 per € 130.000 (>=130000)	Al 31/12/2015 il monitoraggio finale, verificato sui riscontri di bilancio, ha rilevato il pieno raggiungimento e ampio superamento dell'obiettivo prefissato grazie alla realizzazione di un risparmio pari ad € 867.987,01
	<i>Obiettivo trasversale coinvolti tutti i settori</i>		
<b>B.1.</b> Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	<b>B.1.2</b> Attuazione della normativa inerente al nuovo modello di bilancio previsto dalla disciplina della contabilità pubblica entro l'anno 2015 con avvio della gestione, a carattere conoscitivo ex D. Lgs. 118/2011, da affiancare alla gestione autorizzatoria precedentemente in vigore.	Realizzazione 100% adempimenti previsti nel doppio regime sull'intera annualità 2015	In data 19 gennaio 2016 è stata data comunicazione da parte del dirigente che come risulta dagli atti relativi all'approvazione del bilancio e delle successive variazioni è stata data attuazione alla disciplina contenuta nel D.lgs. 118/2011. Normativa che ha stabilito, per l'anno 2015, il doppio regime: autorizzatorio secondo le regole previgenti e conoscitivo secondo il D.lgs. 118/2011.
	<i>Settore - Bilancio e finanze</i>		
<b>B.1.</b> Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	<b>B.1.3</b> Realizzazione interventi formativi ai dirigenti ed ai referenti delle varie articolazioni per la gestione del bilancio nella nuova struttura.	Realizzazione di interventi di formazione entro il 30 aprile 2015.  Erogazione di almeno n. 12 ore di formazione pro-capite.	I settori 'Organizzazione e personale' e 'Bilancio e finanze' hanno progettato un intervento di formazione realizzato in tre incontri svoltisi rispettivamente il 13 e il 20 febbraio (Sala delle Collezioni) e il 23 aprile 2015 (sala Affreschi).
	<i>Settore - Organizzazione e personale (assetto modificato dopo il 30.11.2015) Settore - Bilancio e finanze</i>		

**C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici**

<b>C.1.</b> Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare	<b>C.1.1</b> Ridefinizione dell'assetto organizzativo della struttura consiliare in attuazione degli indirizzi dell'Ufficio di Presidenza (Decisione n. 6/2014) con definizione nuova dotazione organica, nuovo organigramma, nuovo funzionigramma e nuove declaratorie settori e posizioni organizzative.	Definizione organigramma, funzionigramma e declaratorie 100% settori e p.o.  Ridefinizione nuovo assetto entro dicembre 2015 con riduzione dot $\geq$ 10%	In data 31 dicembre 2015 è stato trasmesso al SG il documento di sintesi riportante gli atti con i quali sono stati attuati gli adempimenti relativi alla ridefinizione dell'assetto organizzativo della struttura consiliare. Alla data del 31 dicembre 2015, all'assetto organizzativo è correlata una dotazione di personale che risulta ridotta di oltre il 14% rispetto a quella iniziale.
	<i>DIREZIONE DI AREA - Organizzazione e risorse. Settore - Organizzazione e personale (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>		
<b>C.1.</b> Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare	<b>C.1.2</b> Progettazione di un sistema integrato di supporto e assistenza ai Garanti e al Difensore Civico articolato in un'unica struttura organizzativa - Presentazione di un progetto che analizzi tutte le necessarie funzioni da svolgere e ne indichi la relativa organizzazione secondo criteri di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali.	Presentazione del progetto entro il 30 giugno 2015	In data 29 giugno 2015 il documento progettuale è stato trasmesso al SG. L'analisi svolta pone in evidenza la possibilità di una parziale integrazione delle strutture di supporto ai tre organismi di garanzia; la soluzione prospettata prefigura una gestione unitaria delle attività individuate come trasversali. Ciò può consentire, da un lato, una maggiore specializzazione riguardo alle attività che comportano specifiche professionalità (in primo luogo quelle





	<p><i>Settore - Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, al CORECOM, all'Autorità per la partecipazione, al CdAL e alla CoPAS. (assetto modificato dopo il 30.09.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza ai Garanti ed attività inerenti la difesa delle categorie sociali deboli. (assetto modificato dopo il 30.09.2015)</i></p>		amministrative e contabili), dall'altro, può consentire una maggiore flessibilità nell'attività ordinaria. Viene in tal modo prospettato un più razionale utilizzo delle risorse umane a disposizione. Nel documento viene invece confermata l'esigenza di mantenere per le attività specifiche strutture di supporto distinte, facenti riferimento ai rispettivi organi di riferimento, in una prospettiva di ulteriore sviluppo di sinergie e forme di collaborazione tra le medesime.
<b>C.1.</b> Adegualiamenti organizzativi della struttura consiliare	<p><b>C.1.3</b> Attuazione presidi per la sicurezza nei luoghi di lavoro: realizzazione adempimenti di gara per l'affidamento del servizio Sepp, con affidamento entro il 30 giugno 2015.</p> <p><i>Settore - Provveditorato, servizi generali e contratti. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p>	Affidamento del servizio Sepp entro il 30 giugno 2015	In data 29 giugno il settore competente in materia di gare e contratti ha comunicato che il servizio SEPP è stato aggiudicato, con decreto dirigenziale n.627 del 29 giugno 2015, (ing. Stefano Roda').



<p><b>C.1.</b> Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare</p>	<p><b>C.1.4</b> Realizzazione di un documento di studio, analisi e valutazione dell'utenza di riferimento del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e del Garante per le persone sottoposte a misure restrittive ed elaborazione di articolate proposte di sviluppo</p> <p><i>Settore - Assistenza ai Garanti ed attività inerenti la difesa delle categorie sociali deboli. (assetto modificato dopo il 30.09.2015)</i></p>	<p>C.1.4.1 Produzione documento di analisi e proposte entro il 31 dicembre 2015</p>	<p>1) Il documento assume a riferimento i dati del 2014, con illustrazione delle attività e proposte del Garante per l'infanzia e l'adolescenza: La casistica relativa alle istanze ricevute nel corso del 2014 ha registrato una netta prevalenza delle segnalazioni attinenti a fattispecie di conflittualità genitoriale da parte di uno dei genitori (conflitti di coppia), dei servizi sociali territoriali, istituzioni pubbliche (in particolare la scuola). Una novità importante è data dalla ricezione di segnalazioni effettuate da parte dei nonni e dei minori stessi. Il numero delle pratiche aperte nel 2014 ammonta a 58, numero non esaustivo perchè non tiene conto delle pratiche precedenti l'anno in oggetto e ancora oggetto di evoluzioni. Le ipotesi di sviluppo riguardano il completamento dell'albo regionale dei tutori volontari e la previsione di un rafforzamento delle funzioni di vigilanza sulle comunità che ospitano minori. 2) Attività e proposte riguardanti il Garante dei detenuti: Una delle attività principali è la corrispondenza con i detenuti, che diventa il canale principale di impulso per attivare un intervento di tutela. Per rispondere alle complesse questioni che vengono poste dai detenuti il Garante lavora in stretta collaborazione con una rete di soggetti istituzionali e non. Nell'arco dell'annualità 2014 le lettere pervenute al Garante sono 240, a seguito delle quali il Garante ha posto in essere diverse tipologie di azioni e in ogni caso ha dato risposta diretta al detenuto. Gli interventi su cui il Garante interviene più comunemente riguardano la tutela della salute dei detenuti per tale motivo viene proposto di formalizzare il coinvolgimento del Garante in commissione consiliare tutte le volte che sono in fase di discussione provvedimenti in materia di diritto alla salute e prestazioni socio-sanitarie.</p>
---	---	---	--



<b>C.2.</b> Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale	<b>C.2.1</b> Adempimenti organizzativi e di razionalizzazione degli spazi, con movimentazione del 100% delle postazioni di lavoro interessate dalla dismissione della locazione di Palazzo Pucci.	Movimentazione entro settembre 2015 del 100% delle postazioni interessate	In data 25 settembre 2015 sono state completate le operazioni di movimentazione di tutte le postazioni di lavoro (arredi e attrezzature informatiche) da Palazzo Pucci. Nei giorni 28-29-30 settembre 2015 sono state completate le operazioni di ritiro del rimanente materiale ed infine in data 1 ottobre sono stati sottoscritti i verbali di riconsegna dell'immobile alla proprietà.
<b>C.3.</b> Riorganizzazione della Biblioteca nella nuova sede con unificazione fisica e funzionale delle Biblioteche del Consiglio regionale	<b>C.3.1.</b> Acquisizione armadi compattabili e arredi per la nuova sede. <i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione. (assetto modificato dopo il 29.09.2015)</i> <i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: agricoltura, attività economico-produttive, cultura e turismo. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i> <i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i> <i>Settore - Provveditorato, servizi generali e contratti. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>	Realizzazione 100% adempimenti delle due gare entro luglio 2015	Alla data del 30 giugno 2015 entrambe le gare sono state aggiudicate (decreti dirigenziali 327 e 609/2015)



<p><b>C.3.</b> Riorganizzazione della Biblioteca nella nuova sede con unificazione fisica e funzionale delle Biblioteche del Consiglio regionale</p>	<p><b>C.3.2</b> Trasloco del patrimonio librario attraverso l'acquisizione di un servizio specialistico.</p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione. (assetto modificato dopo il 29.09.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: agricoltura, attività economico-produttive, cultura e turismo. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p> <p><i>Settore - Sedi, logistica e interventi per la sicurezza (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p>	<p>Completamento trasloco e rilascio attuale sede entro 4 mesi dalla data di consegna dell'immobile ristrutturato da parte della Giunta Regionale</p>	<p><b>Il trasloco del patrimonio librario non si è svolto a causa della mancata consegna dell'immobile da parte della Giunta Regionale.</b></p>
<p><b>C.3.</b> Riorganizzazione della Biblioteca nella nuova sede con unificazione fisica e funzionale delle Biblioteche del Consiglio regionale</p>	<p><b>C.3.3</b> Redazione di un piano promozionale dell'attività della Biblioteca.</p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione. (assetto modificato dopo il 29.09.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: agricoltura, attività economico-produttive, cultura e turismo. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p> <p><i>Settore - Assistenza legislativa e consulenza giuridica nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p>	<p>Redazione piano promozionale entro dicembre 2015 con almeno 3 indicatori di misurazione</p>	<p>In data 23 dicembre 2015 è stato inviato al Segretario generale il piano di promozione dell'attività della nuova Biblioteca. Il documento contiene una serie di proposte ed iniziative che mirano a promuovere la Biblioteca del Consiglio regionale all'interno dell'ente Regione, all'interno della comunità toscana esterna all'ente Regione e all'interno della comunità italiana delle Biblioteche dei Consigli. Gli indicatori di misurazione individuati concernono: 1) la realizzazione di segnalibri e depliant; 2) Realizzazione di almeno due numeri l'anno del servizio "In Biblioteca per le Commissioni; 3) Almeno una visita guidata della Biblioteca con i membri del Parlamento degli studenti e dei ragazzi coinvolti nel progetto alternanza scuola lavoro.</p>



<b>C.4</b> Valorizzazione delle risorse umane	<b>C.4.1</b> Individuazione di due azioni di miglioramento sulla base degli esiti del progetto di partecipazione #lamiaragionetoscana.	Individuazione di due azioni di miglioramento entro il 31 dicembre 2015	In data 30 dicembre 2015 è stato inviato al SG il documento nel quale sono individuate le azioni di miglioramento per il Consiglio regionale. Le misure di intervento ipotizzate sono volte a migliorare il clima lavorativo, ad implementare le competenze e professionalità individuali, a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare. Il fine di queste misure risponde anche al proposito dell'Ente di coinvolgere maggiormente il personale e di stimolare un sempre più forte e sentito senso di appartenenza all'amministrazione vista anche come comunità di persone e non solo come luogo di svolgimento dell'attività lavorativa.
	<i>DIREZIONE DI AREA - Organizzazione e risorse. Settore - Organizzazione e personale (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>		
<b>C.4</b> Valorizzazione delle risorse umane	<b>C.4.2</b> Costituzione di una banca dati sulle competenze del personale (titoli, esperienze lavorative, competenze).	Costituzione di una banca dati del personale delle strutture speciali ex art. 49/bis L.R. 1/2009 entro la prima seduta del nuovo C.R. Costituzione di una banca dati sulle competenze del personale di ruolo entro il 31 dicembre 2015	In attuazione dell'obiettivo in oggetto è stata realizzata, nei tempi programmati, l'applicazione "Curricula personale supporto organi politici" - disponibile sulla intranet consiliare - per la raccolta dei dati curriculari del personale in servizio nella IX legislatura presso le strutture di supporto agli organi politici. In merito alla disponibilità ed al funzionamento della procedura è stata data informazione al personale interessato nel corso di uno specifico incontro in data 17 aprile 2015. La procedura è stata resa disponibile sin da tale data per l'inserimento dei dati curriculari.
	<i>Settore - Organizzazione e personale Settore - Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT. (assetto modificato dopo il 30.11.2015) Settore - Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>		



			<p>In relazione alla parte di competenza del Settore comunicazione istituzionale la relazione della Dirigente Dolci riporta la realizzazione del dispositivo e delle schede per la raccolta dei dati curriculari del personale di ruolo del Consiglio. Tale dispositivo è disponibile dal mese di settembre 2015 e in attesa di decisioni sulla sua reale attuazione. Al 31 dicembre 2015 la procedura è accessibile dalla intranet di Giunta Regionale già fornita dei dati riguardanti lo stato di servizio di ogni dipendente e dei corsi di formazione frequentati. Tali dati possono essere verificati ed eventualmente integrati da ciascuno con ulteriori informazioni riguardanti esperienze lavorative, titoli, ulteriori competenze ed altri elementi di rilievo caratterizzanti.</p>
<b>C.4</b> Valorizzazione delle risorse umane	<b>C.4.3</b> Attenzione al clima organizzativo: promozione dell'educazione alla nutrizione con la predisposizione del capitolato per l'affidamento del servizio di mensa per i consiglieri, i dipendenti e gli utenti esterni abilitati, in coerenza con i principi della corretta alimentazione	<b>C.4.3.1</b> Predisposizione e trasmissione del capitolato alla Giunta Regionale entro il 30 giugno 2015	<p>In data 30 giugno 2015 il capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio mensa è stato inviato al SG ed in Giunta regionale. L'affidamento del servizio di mensa verrà effettuato tramite un'unica procedura di gara ad evidenza pubblica, suddivisa in due lotti (uno per la Giunta ed uno per il Consiglio), a cura del competente settore di Giunta Regionale.</p>
	<i>Settore - Provveditorato, servizi generali e contratti. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>		



### D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale

<p><b>D.1.</b> Rafforzamento e implementazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa</p>	<p><b>D.1.1</b> Adempimenti in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.</p> <hr/> <p><i>Obiettivo trasversale coinvolti tutti i settori</i></p>	<p>Realizzazione 100% adempimenti nei tempi previsti dai piani, verificata sulla base della relazione di consuntivo entro dicembre 2015</p>	<p>Gli adempimenti inerenti ai piani in oggetto sono stati effettuati secondo le modalità programmate.</p>
<p><b>D.1.</b> Rafforzamento e implementazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa</p>	<p><b>D.1.2</b> Progettazione e realizzazione di una versione delle pagine web per il sito istituzionale del Consiglio Regionale in corrispondenza del cambio di legislatura.</p> <hr/> <p><i>Settore - Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i></p>	<p>Realizzazione nuovo sito entro 120 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale</p>	<p>In data 1° ottobre 2015 è stata trasmessa la relazione conclusiva che da conto di quanto realizzato. Il progetto di realizzazione/aggiornamento di alcune pagine del sito web del Consiglio regionale ha seguito le diverse fasi di passaggio dalla IX alla X legislatura (elezioni regionali, proclamazione, insediamento, nuovo assetto politico-istituzionale). Da segnalare l'incremento delle funzioni e dell'autonomia di gestione da parte dei dipendenti delle strutture speciali delle diverse pagine afferenti alla storia e all'attività dei consiglieri, delle commissioni, dei gruppi politici e l'intervento di ristrutturazione della sezione "Storico". Altri interventi hanno riguardato: il lavoro sui social media, i materiali multimediali per gli organismi istituzionali, le pagine del Presidente.</p>
<p><b>D.1.</b> Rafforzamento e implementazione del principio di</p>	<p><b>D.1.3</b> Definizione linee di indirizzo per l'organizzazione, la gestione e la comunicazione della Festa della Toscana</p>	<p>D.1.3.1 Presentazione documento entro il 30 giugno 2015</p>	<p>Il documento concernente le linee di indirizzo per l'organizzazione della Festa della Toscana è stato completato e trasmesso in data 25 maggio 2015</p>



trasparenza dell'azione amministrativa	<i>Settore - Rappresentanza e relazioni istituzionali. Assistenza generale alla CPO. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>		
<b>D.1.</b> Rafforzamento e implementazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa	<b>D.1.4</b> Attuazione sperimentale delle linee di indirizzo per l'organizzazione, la gestione e la comunicazione degli eventi istituzionali del Consiglio regionale (come definite nell'ambito del piano di lavoro 2014). Applicazione delle linee di indirizzo su almeno due eventi di carattere istituzionale di competenza del Settore Rappresentanza entro il 31 dicembre 2015, con evidenziazione degli elementi di criticità applicativa e la definizione dei possibili accorgimenti correttivi.  <i>Settore - Rappresentanza e relazioni istituzionali. Assistenza generale alla CPO. (assetto modificato dopo il 30.11.2015)</i>	Presentazione degli elaborati richiesti entro il 31 dicembre 2015	Nuove linee di indirizzo per l'organizzazione, la gestione e la comunicazione degli eventi istituzionali sono state poste in essere in riferimento agli eventi: "Questa volta scelgo io" (campagna di informazione sulla parità di genere, in occasione delle elezioni regionali 2015) e "Premio Franca Pieroni Bortolotti"
<b>D.2.</b> Sviluppo rapporti con l'utenza con riferimento al Corecom	<b>D.2.1.</b> Aumento del numero e dell'esito delle conciliazioni svolte dagli operatori interni. Almeno 2600 conciliazioni nell'anno da realizzarsi da ciascun addetto in proporzione alla % di assegnazione all'obiettivo.  <i>Settore - Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, al CORECOM, all'Autorità per la partecipazione, al CdAL e alla CoPAS. (assetto modificato dopo il 30.09.2015)</i>	Almeno 2600 conciliazioni nell'anno  Almeno l'85% di conciliazioni con esito positivo nell'anno	Le pratiche concluse nell'anno 2015 da personale interno sono 2360 e la percentuale di accordi raggiunti è pari all'81,8%. I dati sono desunti dalla procedura informatica di gestione delle conciliazioni.





## **L'attività in termini finanziari -**

Prima di analizzare i dati finanziari, relativi all'anno 2015, è opportuno indicare la declaratoria delle singole funzioni in base alle quali è articolata la previsione di spesa del Bilancio del Consiglio Regionale, a cui si fa riferimento nelle tabelle che seguiranno.

- Funzione 10: spese per il trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della giunta regionale;
- Funzione 11: spese per il funzionamento dei gruppi consiliari;
- Funzione 12: spese istituzionali;
- Funzione 13: attività di supporto alla funzione legislativa;
- Funzione 14: spese di rappresentanza;
- Funzione 15: spese per organismi istituzionali;
- Funzione 16: spese per funzionamento uffici;
- Funzione 17: spese per il sistema informatico;
- Funzione 18: spese per il funzionamento della biblioteca;
- Funzione 19: spese per manutenzione ordinaria dei beni mobili;
- Funzione 20: spese per manutenzione ordinaria dei beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione;
- Funzione 21: spese per il personale del consiglio regionale;
- Funzione 22: spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale;
- Funzione 23: spese non attribuite – correnti;
- Funzione 24: spese per manutenzione straordinaria dei beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e impianti – spese di investimento;
- Funzione 25: spese per acquisto e relativa manutenzione dei beni mobili – spese di investimento;
- Funzione 26: spese non attribuite – investimento;
- Funzione 30: Rimborsi per spese di personale;
- Funzione 31: Altri trasferimenti correnti.

**Ai fini di una corretta interpretazione dei dati finanziari che verranno presi in esame nelle pagine a seguire, si precisa che i suddetti dati non comprendono le partite di giro iscritte in bilancio**

**Quadro n. 1: BILANCIO – PREVISIONE INIZIALE**

Funzione	Tipologia di Spesa	Residui presunti	Previsione	Totale
<b>Programma 1 - Spesa Corrente</b>				
10	Spese per il Trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della Giunta Regionale	0	15.867.883,70	15.867.883,70
11	Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	0	357.000,00	357.000,00
12	Spese Istituzionali	240.000,00	808.900,00	1.048.900,00
13	Attività di supporto alla funzione legislativa	4.500,00	35.475,00	39.975,00
14	Spese di rappresentanza (l.r 4/2009)	75.000,00	65.350,00	140.350,00
15	Spese per organismi istituzionali	516.000,00	1.505.097,64	2.021.097,64
16	Spese per il funzionamento degli uffici	696.500,00	3.595.334,14	4.291.834,14
17	Spese per il sistema informatico	170.500,00	735.330,00	905.830,00
18	Spese per il funzionamento della Biblioteca	67.000,00	217.532,50	284.532,50
19	Spese per manutenzione ordinaria beni mobili	20.000,00	63.600,00	83.600,00
20	Spese per manutenzione ordinaria beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione	110.000,00	372.000,00	482.000,00
21	Spese per il personale del consiglio regionale	79.500,00	501.814,00	581.314,00
22	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	380.000,00	653.850,00	1.033.850,00
23	Spese non attribuite - correnti	0	347.348,66	347.348,66
30	Rimborsi per spese di personale (istituita con delibera UP 20 del 2015)	45.000,00	80.000,00	125.000,00
31	Altri trasferimenti correnti (istituita con delibera UP 20 del 2015)		1.000,00	1.000,00
<b>Totale Programma 1 - Spesa Corrente</b>		<b>2.404.000,00</b>	<b>25.207.515,64</b>	<b>27.611.515,64</b>
<b>Programma 2 - Spesa di Investimento</b>				
24	Spese per manutenzione straordinaria beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e incarichi	250.000,00	318.000,00	568.000,00
25	Spesa per acquisto e relativa manutenzione beni mobili - spese di investimento	44.000,00	362.260,00	406.260,00
26	Spese non attribuite - spese di investimento		19.000,00	19.000,00
<b>Totale Programma 2 - Spesa di Investimento</b>		<b>294.000,00</b>	<b>699.260,00</b>	<b>993.260,00</b>
<b>Totale Generale della Spesa</b>		<b>2.698.000,00</b>	<b>25.906.775,64</b>	<b>28.604.775,64</b>

Nel bilancio di previsione per il 2015 sono iscritti stanziamenti per complessivi € **28.604.775,64**. A determinare tale ammontare concorrono le voci in conto residui per € **2.698.000,00** e le voci in conto competenza per € **25.906.775,64**. Sono escluse invece le partite di giro. Sono parimenti escluse le spese afferenti al personale in quanto i relativi stanziamenti sono iscritti nel Bilancio gestionale di competenza della Giunta Regionale. Le funzioni 21, 30 e 31 comprendono le spese per straordinari, missioni, formazione, mensa e rimborsi telelavoro dipendenti Consiglio.



Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 1 "Bilancio - Previsione iniziale", riportato in alto.

## Quadro n. 2: BILANCIO – PREVISIONE ASSESTATO

Funzione	Tipologia di Spesa	Residui es. prec.	Competenza	Totale
<b>Programma 1 - Spesa Corrente</b>				
10	Spese per il Trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della Giunta Regionale	7.524,42	18.076.746,32	18.084.270,74
11	Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	2.762,51	344.000,00	346.762,51
12	Spese Istituzionali	194.000,10	1.320.113,24	1.514.113,34
13	Attività di supporto alla funzione legislativa	9.282,01	42.948,73	52.230,74
14	Spese di rappresentanza (l.r 4/2009)	45.941,80	162.034,80	207.976,60
15	Spese per organismi istituzionali	415.389,61	1.959.988,83	2.375.378,44
16	Spese per il funzionamento degli uffici	535.371,04	4.061.122,48	4.596.493,52
17	Spese per il sistema informatico	198.970,38	861.593,94	1.060.564,32
18	Spese per il funzionamento della Biblioteca	42.206,34	246.632,50	288.838,84
19	Spese per manutenzione ordinaria beni mobili	3.894,80	85.600,00	89.494,80
20	Spese per manutenzione ordinaria beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione	170.395,21	324.932,35	495.327,56
21	Spese per il personale del consiglio regionale	54.022,33	514.369,04	568.391,37
22	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	427.398,18	941.723,60	1.369.121,78
23	Spese non attribuite - correnti	0,00	493.102,87	493.102,87
30	Rimborsi per spese di personale (istituita con delibera UP 20 del 2015)	45.891,78	157.450,00	203.341,78
31	Altri trasferimenti correnti (istituita con delibera UP 20 del 2015)	3.325,84	5.000,00	8.325,84
<b>Totale Programma 1 - Spesa Corrente</b>		<b>2.156.376,35</b>	<b>29.597.358,70</b>	<b>31.753.735,05</b>
<b>Programma 2 - Spesa di Investimento</b>				
24	Spese per manutenzione straordinaria beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e incarichi	78.941,36	257.188,69	336.130,05
25	Spesa per acquisto e relativa manutenzione beni mobili - spese di investimento	118.392,62	968.696,18	1.087.088,80
26	Spese non attribuite - spese di investimento	0	37.954,39	37.954,39
<b>Totale Programma 2 - Spesa di Investimento</b>		<b>197.333,98</b>	<b>1.263.839,26</b>	<b>1.461.173,24</b>
<b>Totale Generale della Spesa</b>		<b>2.353.710,33</b>	<b>30.861.197,96</b>	<b>33.214.908,29</b>

Nel bilancio di previsione per il 2015, a seguito dell'assestamento, risultano iscritti stanziamenti per complessivi € **33.214.908,29**, di cui € **2.353.710,33** in conto residui ed € **30.861.197,96** in conto competenza, con una variazione in c/competenza pari a € **4.954.422,32** rispetto alla previsione iniziale, con un incremento pari al **19,12%**.

Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 2 "Bilancio - Previsione assestato", riportato in alto.

**Quadro n. 3 BILANCIO – IMPEGNI**

Funzione	Tipologia di Spesa	Competenza	Impegni	Totale
<b>Programma 1 - Spesa Corrente</b>				
10	Spese per il Trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della Giunta Regionale	18.076.746,32	17.610.766,84	97,42%
11	Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	344.000,00	235.260,78	68,39%
12	Spese Istituzionali	1.320.113,24	1.035.379,40	78,43%
13	Attività di supporto alla funzione legislativa	42.948,73	31.483,15	73,30%
14	Spese di rappresentanza (l.r 4/2009)	162.034,80	113.889,92	70,29%
15	Spese per organismi istituzionali	1.959.988,83	1.502.413,23	76,65%
16	Spese per il funzionamento degli uffici	4.061.122,48	3.899.864,92	96,03%
17	Spese per il sistema informatico	861.593,94	773.348,93	89,76%
18	Spese per il funzionamento della Biblioteca	246.632,50	176.207,78	71,45%
19	Spese per manutenzione ordinaria beni mobili	85.600,00	80.290,36	93,80%
20	Spese per manutenzione ordinaria beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione	324.932,35	308.458,57	94,93%
21	Spese per il personale del consiglio regionale	514.369,04	483.266,87	93,95%
22	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	941.723,60	808.788,05	85,88%
23	Spese non attribuite - correnti	493.102,87		
30	Rimborsi per spese di personale (istituita con delibera UP 20 del 2015)	157.450,00	157.362,00	99,94%
31	Altri trasferimenti correnti (istituita con delibera UP 20 del 2015)	5.000,00	4.000,00	80,00%
	<b>Totale Programma 1 - Spesa Corrente</b>	<b>29.597.358,70</b>	<b>27.220.780,80</b>	<b>91,97%</b>
<b>Programma 2 - Spesa di Investimento</b>				
24	Spese per manutenzione straordinaria beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e incarichi	257.188,69	196.833,80	76,53%
25	Spesa per acquisto e relativa manutenzione beni mobili - spese di investimento	968.696,18	928.108,93	95,81%
26	Spese non attribuite - spese di investimento	37.954,39		
	<b>Totale Programma 2 - Spesa di Investimento</b>	<b>1.263.839,26</b>	<b>1.124.942,73</b>	<b>89,01%</b>
	<b>Totale Generale della Spesa</b>	<b>30.861.197,96</b>	<b>28.345.723,53</b>	<b>91,85%</b>

Nel corso del 2015 sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € **28.345.723,53** pari al **91,85%** dello stanziamento in conto competenza.

Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 3 "Bilancio – Impegni", riportato in alto.

**Quadro n. 4 BILANCIO – PAGAMENTI**

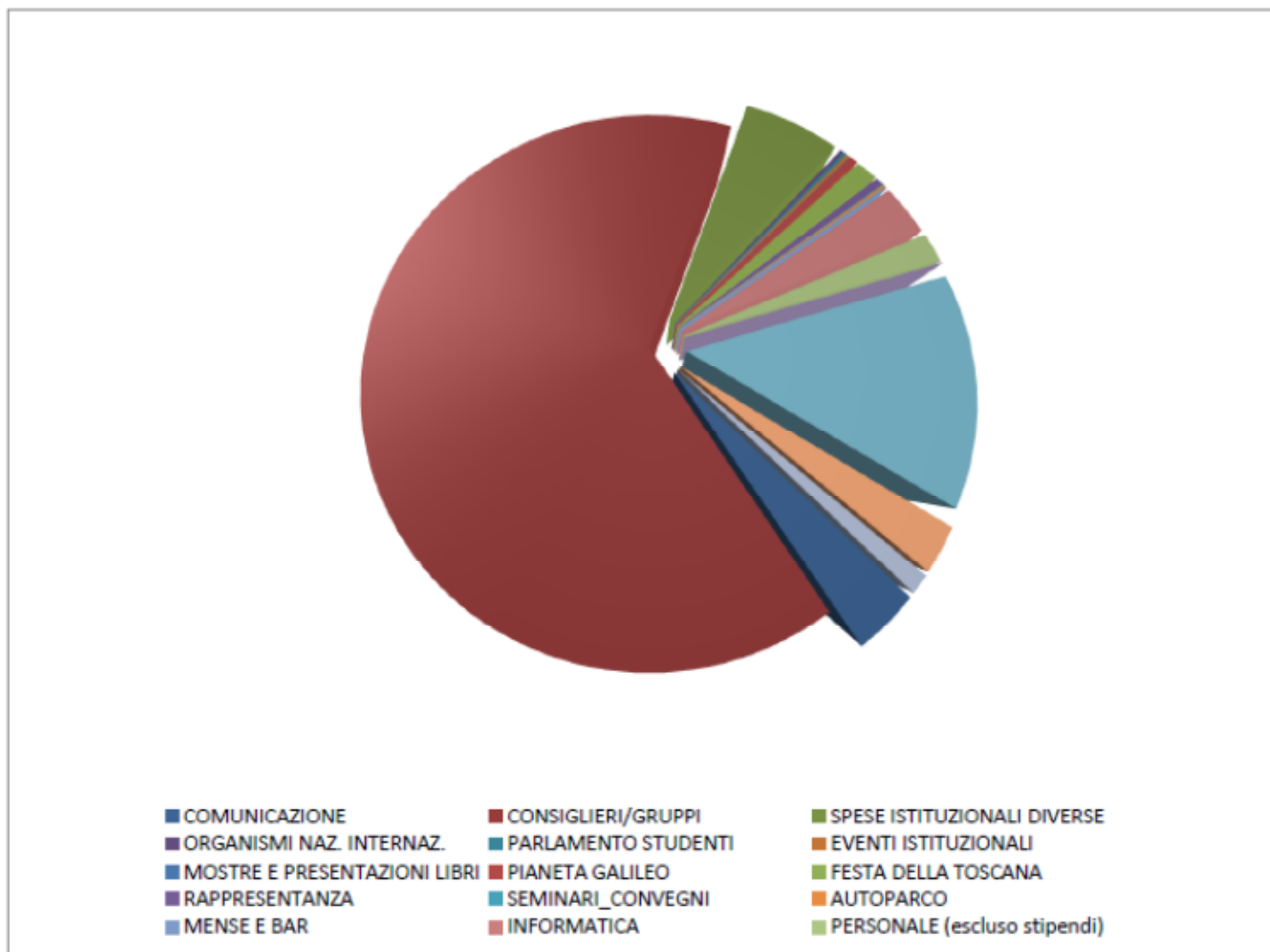
Funzione	Tipologia di Spesa	Pagamento c/Residui	Pagamento C/Competenza	Totale
<b>Programma 1 - Spesa Corrente</b>				
10	Spese per il Trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della Giunta Regionale	7.524,42	17.607.329,90	17.614.854,32
11	Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	2.762,51	228.529,41	231.291,92
12	Spese Istituzionali	190.461,53	774.808,84	965.270,37
13	Attività di supporto alla funzione legislativa	9.282,01	15.008,65	24.290,66
14	Spese di rappresentanza (l.r 4/2009)	45.441,81	70.394,02	115.835,83
15	Spese per organismi istituzionali	414.388,61	979.976,71	1.394.365,32
16	Spese per il funzionamento degli uffici	512.644,26	3.224.383,37	3.737.027,63
17	Spese per il sistema informatico	198.970,38	620.831,13	819.801,51
18	Spese per il funzionamento della Biblioteca	42.206,34	104.654,59	146.860,93
19	Spese per manutenzione ordinaria beni mobili	3.894,80	55.854,78	59.749,58
20	Spese per manutenzione ordinaria beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione	162.140,25	182.185,49	344.325,74
21	Spese per il personale del consiglio regionale	54.022,33	392.092,39	446.114,72
22	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	413.078,17	551.352,75	964.430,92
23	Spese non attribuite - correnti			
30	Rimborsi per spese di personale (istituita con delibera UP 20 del 2015)	45.891,78		45.891,78
31	Altri trasferimenti correnti (istituita con delibera UP 20 del 2015)	3.325,84		3.325,84
	<b>Totale Programma 1 - Spesa Corrente</b>	<b>2.106.035,04</b>	<b>24.807.402,03</b>	<b>26.913.437,07</b>
<b>Programma 2 - Spesa di Investimento</b>				
24	Spese per manutenzione straordinaria beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e incarichi	60.834,89	151.944,02	212.778,91
25	Spesa per acquisto e relativa manutenzione beni mobili - spese di investimento	118.392,62	508.902,58	627.295,20
26	Spese non attribuite - spese di investimento	0	0	0
	<b>Totale Programma 2 - Spesa di Investimento</b>	<b>179.227,51</b>	<b>660.846,60</b>	<b>840.074,11</b>
	<b>Totale Generale della Spesa</b>	<b>2.285.262,55</b>	<b>25.468.248,63</b>	<b>27.753.511,18</b>

I pagamenti effettuati nell'anno 2015 sono stati pari a € **27.753.511,18**, al netto degli stipendi per il personale. Di tale importo complessivo Euro **2.285.262,55** riguardano spese in conto residui, mentre € **25.468.248,63** riguardano spese in conto competenza, pari al **89,95%** dell'impegnato di competenza.

Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 4 "Bilancio – Pagamenti", riportato in alto.



Nel grafico a seguire è rappresentata la spesa nel suo complesso, articolata secondo i vari centri di costo, i cui dati analitici e di dettaglio sono riportati nel report di contabilità analitica per centri di responsabilità e centri di costo, redatto dal Controllo di gestione.



**Performance individuali: le valutazioni del personale**

L'analisi sintetica dei dati è illustrata nelle tabelle e grafici di seguito riportati:

	<b>Totale dipendenti</b>	<b>Valutabili</b>	<b>Valutati</b>
Consiglio regionale	270	269	269

**Valutazione 2° semestre 2015 - Comparto: Quadro riassuntivo**

	<b>FASCE</b>				<b>Personale valutato</b>
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	
Personale	261	8			<b>269</b>

**Valutazione 2° semestre 2015 - Comparto: Statistiche**

<b>Statistiche</b>	<b>FASCE</b>				<b>Totali</b>
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	
Media	6,58	4,87			<b>6,53</b>
Minimo	5,50	4			<b>4</b>
Massimo	7	5,42			<b>7</b>



## Valutazione 2° semestre 2015 - Comparto: Quadro riassuntivo

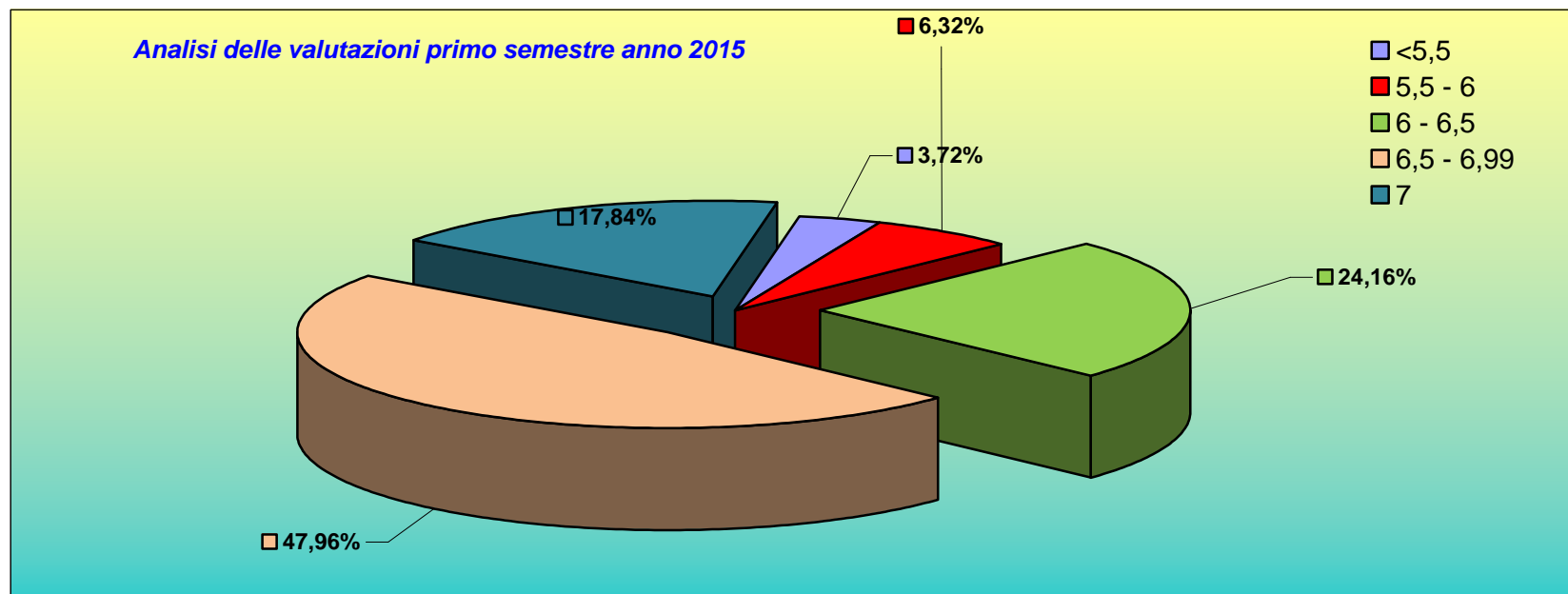
Settore	Statistiche	FASCE				Totali
		I	II	III	IV	
Segretariato Generale	Media	6,68	4			<b>6,44</b>
Direzione di area Assistenza Istituzionale	Media	6,64				<b>6,64</b>
Assistenza ai lavori d'Aula e alla Conferenza di programmazione dei lavori. Nomine	Media	6,64				<b>6,64</b>
Assistenza generale alle Commissioni consiliari	Media	6,47				<b>6,47</b>
Assistenza giuridica e legislativa	Media	6,74	4,4			<b>6,61</b>
Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale all'Autorità per la partecipazione, al CdAL, alla COPAS, alla CPO e alla Commissione di controllo	Media	6,52				<b>6,52</b>
Assistenza agli organismi di garanzia	Media	6,07	4,95			<b>5,96</b>
Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo	Media	6,57				<b>6,57</b>
Bilancio e finanze	Media	6,42				<b>6,42</b>
Organizzazione e personale. Servizi esterni e di supporto	Media	6,66	5,2			<b>6,62</b>
Provveditorato, gare e contratti. Informatica	Media	6,82				<b>6,82</b>
Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Tipografia. Servizi logistici	Media	6,58				<b>6,58</b>
Comunicazione, editoria, URP e sito Web. Assistenza al Corecom	Media	6,68	5,14			<b>6,53</b>





### Valutazione del comparto 2° semestre 2015 - Riepilogo analisi punteggi

Settori	Punteggi				
	<5,5	5,5 - 6	6 - 6,5	6,5 - 6,99	7
TOTALE	10	17	65	129	48





## **L'allegato alla relazione sulla prestazione organizzativa 2015**

Al fine di rendere maggiormente efficace la rappresentazione della prestazione organizzativa del Consiglio Regionale della Toscana, anche per l'esercizio finanziario 2015, così come avvenuto per l'annualità precedente, ed in ossequio a quanto stabilito dalla Delibera n. 5/2012 della CIVIT, circa la leggibilità del documento, si ritiene opportuno integrare il documento principale con un documento contenente il piano triennale dei risparmi (ex obiettivo B.1.1) e degli indicatori di bilancio (Allegato 1).

### **Allegato 1: Piano dei risparmi e degli indicatori di bilancio**

Il documento relativo al 'Piano dei risparmi per il triennio 2013/2015', deliberato con decisione del Comitato di Direzione del 6 giugno 2013, da una parte stabilisce l'ammontare delle economie sugli impegni da realizzare (complessivi), considerando l'anno 2012 base 100 del calcolo. In altri termini, il piano triennale impone un risparmio sugli impegni per complessivi € 300.000,00 rispetto agli impegni assunti nel 2012. Per l'anno in esame, il 2015, era stato previsto un risparmio di almeno € 130.000,00 sugli impegni dell'anno 2012, che si sarebbero andati ad aggiungere ai € 170.000,00 previsti per i due anni precedenti. È giusto porre in risalto che il risparmio complessivo è stato pari a € 867.987,01 (si rimanda a quanto descritto per l'obiettivo B.1.1, in apposita sezione precedente dedicata all'analisi dei risultati ottenuti), vale a dire quasi 6 volte quella che era la previsione iniziale. Il documento in oggetto, indica altresì i capitoli di spesa sui quali intervenire. Per i dettagli di quanto appena descritto, si rimanda alla lettura dell'allegato alla Relazione sulla prestazione organizzativa (Allegato 1).